



## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Mercoledì 27 Novembre 2019, Beata Vergine della Medaglia Miracolosa**

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Mercoledì 27 Novembre. Presenti tutti tranne Luca M. e Antonio

### **Ordine del giorno**

- Organizzazione festa dell'adesione e assemblea elettiva
- Programmazione del periodo fino a Pasqua
- Varie ed eventuali

### **Organizzazione festa dell'adesione e assemblea elettiva**

Per la celebrazione eucaristica sono previste una serie di attenzioni per la giornata dell'adesione all'associazione (benedizione tessere, preghiere dei fedeli).

Date in programmazione:

- 8 Dicembre: Mercatino ACR, pranzo associativo e assemblea parrocchiale elettiva
- 22 Dicembre: Mercatino ACR

Orari assemblea:

- ore 15-16: segreteria per chiusura tesseramenti
- ore 16.15: inizio assemblea, saluti ed introduzione della presidenza, proiezione video
- ore 16.30: interventi della delegazione dei ragazzi e dei settori, dibattito
- ore 17.30: Verifica poteri
- ore 17.45: Elezione del Consiglio Parrocchiale di AC, spoglio delle schede a seguire
- ore 18.30: Proclamazione degli eletti

Si procede alla lettura degli art. 24, 25 e 26 (capitolo terzo) dell'Atto Normativo Diocesano, riguardanti le assemblee parrocchiali:

#### **Art. 24. Le associazioni parrocchiali**

Ogni socio è il primo responsabile della vita della propria associazione parrocchiale.

Elemento fondamentale per la partecipazione è l'esercizio della democraticità.

Il livello parrocchiale dell'Associazione è la modalità ordinaria per organizzare la vita associativa ed esprimerne le finalità.

L'Associazione parrocchiale è formata da tutti i laici che in una determinata parrocchia aderiscono all'Azione Cattolica Italiana. Ogni associazione parrocchiale deve possedere un elenco dei soci dove riportare i vari dati anagrafici e la data dell'avvenuta adesione.

I responsabili parrocchiali sono eletti dall'assemblea elettiva che si riunisce una volta ogni tre anni, prima dell'assemblea diocesana elettiva, secondo quanto previsto dal presente atto normativo.

#### **Art. 25. Composizione**

Gli organi dell'associazione parrocchiale sono:

- L'assemblea Parrocchiale;
- Il Consiglio Parrocchiale;
- Il Presidente Parrocchiale;



#### **Art. 26. L'Assemblea parrocchiale**

L'assemblea parrocchiale è composta da tutti gli aderenti all'associazione che abbiano compiuto il 14° anno di età; i ragazzi dell'ACR, sono rappresentati dai loro educatori; L'assemblea è convocata dal presidente Parrocchiale o su richiesta di almeno la metà dei componenti del consiglio parrocchiale, e si riunisce di norma almeno una volta l'anno; all'inizio di ogni triennio elegge il Consiglio parrocchiale ed i delegati all'assemblea diocesana; decide le linee generali del programma dell'associazione parrocchiale in coordinamento con il programma dell'associazione diocesana e con il piano pastorale parrocchiale;

Alle assemblee parrocchiali partecipano con diritto di voto gli iscritti che abbiano compiuto il 14° anno di età. Non è consentito votare per delega. Salvo i casi in cui sia espressamente richiesta una particolare qualifica sono eleggibili ai vari livelli tutti i soci di A.C. che risultano aderenti al momento in cui si svolge l'elezione e che abbiano compiuto il 18° anno di età e che collaborano o si impegnano a collaborare nel settore in cui sono stati eletti.

Le votazioni sono effettuate a scrutinio segreto.

I candidati della lista del settore giovani non devono aver compiuto il 30° anno di età.

#### **Altri punti all'o.d.g. (Programmazione del periodo fino a Pasqua)**

Si rimandano alla prossima riunione del consiglio, cioè al nuovo consiglio eletto dall'assemblea nella votazione dell'8 Dicembre.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Domenica 27 Ottobre 2019, Sant'Evaristo, Papa e martire**

#### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Domenica 27 Ottobre. Presenti tutti tranne Luca M.

#### **Ordine del giorno**

- Preparazione cammino assembleare e data assemblea
- Giornata con l'Unitalsi (data)
- Parole PerBene: tema, data, luogo e proposte di modifica
- Varie ed eventuali

#### **Pregiera iniziale**

Iniziamo la riunione del consiglio con la bozza di cammino assembleare:

### **HO UN POPOLO NUMEROSO IN QUESTA CITTA'**

#### **Introduzione**

##### **1. In cammino verso la XVII Assemblea Nazionale**



Questa traccia di lavoro è uno strumento ad uso delle associazioni parrocchiali, diocesane e regionali per immergersi nel cammino verso la XVII Assemblea nazionale.

Si tratta di indicazioni per aiutare a svolgere un esercizio di discernimento comunitario, così da verificare il cammino delle nostre associazioni nel triennio passato e progettare con slancio e passione il lavoro dei prossimi tre anni.

È un ausilio ed un invito affinché le associazioni possano programmare un proprio percorso caratterizzato da uno o più momenti di ascolto, preghiera e dialogo in preparazione alle Assemblee elettive: desideriamo che queste siano vissute in bellezza e siano occasioni per disegnare il volto dell'associazione e per definire i passi da intraprendere in ogni Chiesa locale.

Seguendo la traccia di lavoro, anche il percorso verso l'Assemblea nazionale sarà costruito insieme, passo dopo passo, e tutti i contributi elaborati, a tutti i livelli, potranno confluire nel Documento che sarà discusso e votato durante l'Assemblea che si svolgerà dal 30 aprile al 3 maggio 2020.

Questa acquisterà valore se le realtà associative avranno svolto un buon cammino assembleare e gli apporti di tutti saranno cifra della sinodalità vissuta in associazione.

Il percorso di preparazione è espressione di Chiesa e momento forte dal punto di vista formativo e spirituale; occasione di autentica vita associativa ed espressione di democraticità nel rinnovo delle responsabilità. Esso si propone come periodo favorevole per interrogarsi sulla situazione dell'AC nelle Chiese locali e per rigenerare le scelte e i processi che intendiamo percorrere nella Chiesa e nel nostro Paese, anche in sintonia con gli Orientamenti della Chiesa italiana per il 2020-2025.

In questo tempo ci viene richiesto un continuo discernimento che precede, accompagna e sostiene i momenti deliberativi e decisionali, nell'ascolto attento dello Spirito che parla e delle persone con le quali viviamo.

Il percorso così strutturato sarà un'ulteriore opportunità per incontrarci come cristiani laici e per *"continuare ad essere"*, come ha detto Papa Francesco, *"un popolo di discepoli-missionari che vivono e testimoniano la gioia di sapere che il Signore ci ama di un amore infinito, e che insieme a Lui amano profondamente la storia in cui abitiamo"*.

## **2. La struttura di questa traccia di lavoro**

Il **testo biblico** scelto, le lettere contenute nell'Apocalisse (Ap 2,1-3,22), ci accompagna nella verifica e nella sintesi del nostro vissuto, per fondare le scelte e le decisioni che verranno di volta in volta assunte per il bene dei nostri aderenti, delle nostre comunità, delle nostre città.

Il **riferimento storico** allo **statuto del 1969** e alla **nascita dell'ACR** presente nel documento richiama il nucleo fondante della vita associativa, da declinare con la sua carica profetica e missionaria, secondo le esigenze del tempo: *"È nella vocazione tipicamente laicale a una santità vissuta nel quotidiano che potete trovare la forza e il coraggio per vivere la fede rimanendo lì dove siete, facendo dell'accoglienza e del dialogo lo stile con cui farvi prossimi gli uni agli altri, sperimentando la bellezza di una responsabilità condivisa"*.

L'**itinerario proposto negli ultimi tre capitoli** ci aiuta a pensare il percorso assembleare non come un singolo momento, ma come una strada fatta di vari appuntamenti che ogni associazione potrà declinare secondo le proprie necessità e peculiarità. In particolare, nel capitolo 3 si vuole sottolineare il campo di azione dell'esperienza associativa che deve riguardare tutto ciò che è umano; il capitolo 4 vuole fornire gli stili con cui stare nel tempo di oggi e nel 5 si trovano indicate alcune scelte che le associazioni possono fare proprie per il prossimo triennio.

Al termine dei primi quattro capitoli, sono indicati degli **"esercizi di discernimento"**, delle domande per le associazioni diocesane e parrocchiali, che possono scegliere su quale concentrarsi, per arrivare a definire delle attenzioni e degli impegni rispetto a quanto contenuto nel capitolo di riferimento.



A tutti, aderenti, responsabili, educatori, assistenti e amici dell’Azione Cattolica: Buon Cammino!

### **1 – Scrutati dalla Scrittura**

Il percorso assembleare che l’Azione Cattolica compie ogni tre anni si configura come “tempo forte” di sinodalità. Per vivere questo appuntamento come “momento favorevole” è opportuno **meditare le lettere contenute nell’Apocalisse**, dettate da Gesù Risorto a Giovanni (cfr. 2,1-3,22).

Si tratta di lettere che possono aiutare le nostre associazioni, ad ogni livello, a compiere un vero e proprio scrutinio, per confrontarsi con il territorio e con la Chiesa locale in cui vivono.

A **Efeso**, grande città, c’è una comunità che vive in pace, fedele alla dottrina degli apostoli, e tuttavia, nonostante la sua perseveranza, ha perso il “primo amore”, il “primato dell’amore”.

**Smirne** è una città dinamica, tuttavia la comunità cristiana che vi abita, oltre ad essere insidiata da coloro che si proclamano Giudei ma sono “sinagoga di Satana”, vive il complesso di essere ridotta al lumicino.

**Pergamo** è una città pagana; il Signore si presenta ai fedeli che dimorano in essa con la “spada” della Parola, “affilata a due tagli”, attribuendo loro il merito di non aver rinnegato la fede al tempo della persecuzione, ma raccomandando pure di non scendere a compromessi con il peccato.

**Tiàtira** è un centro commerciale molto attivo con una comunità cristiana altrettanto operosa, costante nella carità e nella fede, ma che “lascia fare a Gezabele”, una falsa profetessa.

A **Sardi**, una città dal passato glorioso, c’è una comunità a cui il Signore muove un duro rimprovero: “Ti si crede vivo, e sei morto”; dietro la maschera dell’apparenza si nasconde il vuoto di una vivacità che non esprime vitalità.

**Filadelfia** è una città agricola, piccola ma intraprendente; la comunità cristiana che vi risiede, benché “abbia poca forza”, ha custodito la Parola. Questo titolo di onore la rende beneficiaria di una promessa – “Ti custodirò nell’ora della tentazione” – e destinataria di una confidenza da parte del Signore: “Vengo presto”.

A **Laodicea**, una città che vive nel benessere, si trova una comunità che versa nella mediocrità: “Tu non sei né freddo né caldo”. Poiché è corrosa dalla tiepidezza, il Signore la ammonisce severamente, facendo appello alla sua libertà: “Ecco: sto alla porta e busso”.

#### **Esercizi di discernimento**

1) Ogni associazione di AC si lasci interpellare dalle sette Lettere dell’Apocalisse per discernere il proprio volto/la propria situazione:

- Avvertiamo il pericolo di associazioni che vivono in pace, ma in realtà hanno perso la passione?
- Sappiamo riconoscere nella condizione di “piccolo gregge” la forza della profezia e negli adultissimi la memoria del futuro?
- Siamo consapevoli che, nell’attenzione alla città, “carità politica” e “carità pastorale” sono destinate a frequentarsi?
- Siamo capaci di generare e sostenere processi di discernimento comunitario, di “esercizio alto della sinodalità” o ci lasciamo sedurre da tentazioni leaderistiche?
- Quanto le nostre iniziative sono figlie dell’abitudine e del “si è sempre fatto così”? Siamo capaci di stare in questo tempo “segnato da dure prove e stimolanti avventure”, evitando la sindrome della fuga?
- Quanto l’impegno organizzativo rischia di chiuderci in un atteggiamento di autoreferenzialità?

2) A partire da questa analisi, cosa di bello e significativo abbiamo da proporre ai territori in cui abitiamo e quali segni di speranza cogliere dalla realtà in cui viviamo? Siamo capaci di essere grati per le esperienze di bene che facciamo?

### **2 –A 50 anni dallo Statuto e dalla nascita dell’Azione Cattolica dei Ragazzi**



È vivo in noi l'eco dei festeggiamenti per il 150° anniversario dalla nascita dell'Azione Cattolica. Davanti ai nostri occhi ci sono i tanti archivi spulciati e risistemati, gli scatoloni pieni di pezzi di storia, di volti, di gioie, di lotte, di speranze e soprattutto di significative testimonianze: sono pagine che abbiamo riportato alla luce perché fossero condivise tra le diocesi e soprattutto tra le generazioni.

E mentre da qualche parte in Italia ancora si celebra l'ultima iniziativa per il 150°, si apre un'altra pagina di memoria: il 50° del rinnovamento dello Statuto e della nascita dell'Azione Cattolica dei Ragazzi.

Il 1969 per l'associazione ha il volto di Vittorio Bachelet, presidente di quel tempo bello e complesso segnato dal Concilio Vaticano II, alla luce del quale l'AC volle ridisegnarsi, dopo che in tanti modi aveva contribuito a prepararlo.

**Il nuovo Statuto, la nostra carta d'identità, è ancora oggi dono per le future generazioni.**

Nella sua filigrana si leggono l'ecclesiologia di popolo del Concilio, che esortava alla promozione del laicato ed esigeva la formazione della coscienza (*Lumen Gentium, Gaudium et Spes*); il valore della vocazione laicale, della sua dignità battesimale, della sua partecipazione alla missione della Chiesa e la richiesta che i laici lavorassero per *“illuminare e ordinare tutte le cose temporali, alle quali sono strettamente legati, in modo che siano fatte e crescano costantemente secondo il Cristo e siano di lode al Creatore e Redentore.”*

Lo statuto del '69 traccia un chiaro sentiero per ogni aderente di *“essere fermento, seme positivo per la salvezza ultima, ma anche servizio di carità...nella costruzione di una città comune”*<sup>5</sup> sostenendo fortemente la *“scelta religiosa”*.

Essa è una scelta perché la fede esige la libertà ed è religiosa perché si desidera e si lavora per una Chiesa che è annuncio del Vangelo per il mondo, radicata nella vita di ogni persona.

La nostra missione consiste nel continuare *“l'Opera stessa di Cristo”* e *“non la trasmissione disarticolata di una moltitudine di dottrine che si tenta di imporre”* né un catalogo di peccati e di errori.

Lo Statuto del '69 che ha disegnato un'AC popolare e democratica, ha determinato anche **la nascita dell'Azione Cattolica dei Ragazzi**: l'articolazione nata dalla vocazione educativa degli adulti e dei giovani dell'associazione, ha considerato i più piccoli come portatori di doni preziosi per la comunità ecclesiale e civile, protagonisti del cammino di fede orientato alla missione, testimoni del Vangelo secondo la loro misura e i loro linguaggi.

Cinquant'anni non sono tuttavia un'occasione per guardarsi indietro con il timore di un'eredità mai pienamente realizzata; un'intuizione è veramente profetica quando è ripensabile in un contesto mutato, quando è in grado di indicare direttrici più che un metodo, scelte essenziali più che prassi.

### **Esercizi di discernimento**

Come possiamo rilanciare le scelte profetiche dello Statuto, in particolare la scelta religiosa, la scelta democratica e la scelta associativa alla luce delle indicazioni dell'Evangelii Gaudium?

2) Quanto e in che modo i ragazzi oggi si sentono protagonisti nell'associazione, nella Chiesa e nel mondo?

### **3 – Tutto ciò che è umano ci riguarda**

L'Azione Cattolica è lì dove sono tutti. Viviamo questo tempo come una grazia, come un invito a incontrare le persone e a lasciarci interpellare dalla realtà nella quale viviamo e nella quale riconosciamo la bellezza della complessità senza semplificazioni che la riducano a schemi e stereotipi. Questo ci induce a leggere la realtà nelle sue molteplici manifestazioni: diversità di pensiero, varietà di culture, forza e fragilità delle relazioni, risorse e criticità dei territori. Di tutto questo siamo chiamati a cogliere la ricchezza, le intuizioni e i segni dei tempi per saper agire con spirito di discernimento.

La **missione** non è un'incursione temporanea, ma un'immersione nel mondo che si nutre di desiderio, di stupore, di fiducia e di speranza. Dobbiamo farci trovare lì dove le persone abitano, lavorano, studiano, giocano, soffrono. La missione è il frutto maturo che spinge ad accogliere anche chi non conosciamo, con il sincero desiderio di riscoprire la bellezza dell'essere comunità.



Questo è il tempo per chiederci non tanto “chi siamo?”, quanto “per chi siamo?”; a questa domanda possiamo dare risposta mettendoci a servizio della realtà e del territorio in cui siamo radicati.

Papa Francesco ci ha ricordato che *“La missione non è un compito tra i tanti nell’Azione Cattolica, è il compito”*

Siamo chiamati a vivere il tempo della **prossimità** come antidoto alla “globalizzazione dell’indifferenza”, come ci ricorda il papa. Farsi prossimi all’altro per ascoltare i problemi e i bisogni, le attese e le speranze di chi come noi vive la quotidianità della vita. Farsi prossimi per accogliere e condividere un tratto di strada insieme, come “fratelli in umanità”, al di là di ogni appartenenza, fede, cultura, perché l’essere uomini ci accomuna. Farsi prossimi è il passo necessario per essere comunità; per aiutare le persone a stare dentro le fatiche del vivere, che spesso generano situazioni di solitudine e smarrimento.

È tempo di promuovere la cultura della **fraternità**, anche se questa sembra essere oggi una parola difficile che può generare sentimenti di chiusura, in quanto unica via percorribile per costruire una società capace di futuro. La fraternità, sebbene da sempre carattere essenziale della vita ecclesiale, si ritrova ad essere “la nuova frontiera del cristianesimo”, una frontiera che non è un confine ma l’orizzonte che ci orienta. L’immagine di questo orizzonte ci invita ad uscire fuori dagli schemi consolidati e dagli equilibri rassicuranti, andando incontro soprattutto agli ultimi.

Questo è il tempo per chiederci che cosa vogliamo **costruire** insieme agli altri. Occorre mantenere alto il coraggio di stare dentro le situazioni ordinarie della vita, dentro le istituzioni, le nostre famiglie, le nostre comunità, con il desiderio di costruire per il bene di tutti.

A volte corriamo il rischio di un atteggiamento disfattista che pensa che costruire sia una fatica inutile. Altre volte ci lasciamo prendere da una sorta di efficientismo, con la pretesa di raggiungere un risultato ad ogni costo. Altre volte ancora pensiamo sia più semplice delegare a qualcuno il compito di affrontare i problemi, di cambiare le situazioni. Come laici di AC, riteniamo sia sempre più urgente non stare a guardare, ma continuare ad agire dentro i contesti in cui viviamo con speranza, pazienza, collaborazione, creatività.

#### **Esercizi di discernimento**

- 1) Quali sono, nel concreto delle nostre realtà, le esperienze in cui coltivare atteggiamenti di prossimità e fraternità?
- 2) Quali processi di ascolto/inclusione inneschiamo nei nostri territori? Chi sono le persone a cui ci sentiamo chiamati a rivolgerci? Che cosa ci impedisce di vivere la missione come “il compito” principale dell’AC?

#### **4 - Per un’AC sinodale e a misura di tutti**

Essere un’AC “per”, cioè un’AC che si lascia definire dal primato della missionarietà, della prossimità, della fraternità, vuol dire oggi coltivare alcuni stili nel nostro cammino.

Ci impegniamo a costruire reti e relazioni, che siano ricchezza per ciascuno al servizio della comunità, individuando assieme ad altri le “cose da fare” e sforzandoci di mantenere “un passo comune”.

Ciò richiede una formazione continua, audacia e tanta creatività, per essere in grado di affrontare le sfide del nostro tempo e del nostro territorio.

Sono tutti impegni la cui efficacia dipenderà dalla coerenza del nostro essere con il nostro agire e che richiedono passi in avanti su due fronti: la **sinodalità** e l’essere **a misura di tutti**.

##### **1. Sinodalità**

La sinodalità è un cammino in cui si cresce e che siamo chiamati ad apprendere giorno dopo giorno. Esso presuppone una conversione personale per generare vitalità ecclesiale e sociale. Come laici di AC siamo chiamati a valorizzare tutte le posizioni e il dialogo che ne scaturisce, considerando le fatiche, le perplessità e la ricchezza che ciascuno apporta. Dobbiamo preferire la possibilità di incontrare le persone per ascoltarle, dialogare con esse ed accogliere i diversi punti di vista, al fine di condividere le scelte.



L'AC abita le parrocchie e le città come esperienza di ragazzi, giovani e adulti che camminano insieme. Attraverso l'esperienza dei propri processi e organismi democratici offre alle comunità un contributo che le accompagna a vivere l'esperienza di comunità chiamate a camminare insieme. L'AC, esperienza di comunione e di ecclesialità, si impegna negli organismi diocesani e parrocchiali.

## **2. A misura di tutti**

L'AC è chiamata a essere sempre più a misura di tutti, motivando ogni decisione e ogni scelta che compie (educativa, formativa, organizzativa), facendone comprendere il "cosa", il "come" e il "perché".

Deve essere possibile ad ogni socio partecipare attivamente e responsabilmente alla vita associativa; per questo essere a misura di tutti significa essere casa accogliente per chiunque.

Aprire spazi di creatività associativa consente ad ognuno, nelle varie condizioni di vita e di lavoro in cui si trova, la possibilità di donare il possibile e il meglio di sé, condividendo con altri le responsabilità e le difficoltà.

Leggere il contesto, misurare la propria azione e verificarne gli esiti, può aiutare l'AC a migliorare la vita associativa, rendendola una esperienza replicabile e proponibile a tutti.

### **Esercizi di discernimento:**

- 1) Come acquisire e mantenere uno stile sinodale? Cosa l'AC già sta facendo da questo punto di vista? Quali ulteriori prassi ed esercizi privilegiare per aiutare a progettare l'azione pastorale nelle parrocchie? E come essere aiuto all'esercizio della sinodalità in quelle parrocchie che condividono un cammino comune (unità pastorali, comunità pastorali, comunioni pastorali)?
- 2) Quali modalità ricercare per un'AC che appassiona? In che modo l'AC può essere casa accogliente per tutti coloro che incontra, ognuno con la sua storia, i suoi tempi di vita, le sue ferite, le sue ricchezze?

## **5 – Scelte che guardano lontano**

A questo punto del percorso la sinodalità e l'essere un'AC a misura di tutti devono tradursi in alcune scelte lungimiranti.

Ora occorre far emergere il buono che è stato fatto con la volontà di proseguire il cammino, immergendosi nelle novità che il Signore ci ha posto di fronte con nuove sfide, con atteggiamenti da migliorare, strade da abbandonare e nuovi processi da generare, senza avere la pretesa di fare tutto o di fare le cose meglio degli altri o, peggio ancora, nonostante gli altri.

Per dare concretezza agli esercizi di discernimento che abbiamo compiuto proponiamo alcune possibili attenzioni, rispetto alle quali assumere degli impegni.

Ogni realtà associativa potrà assumere, adattare ed integrare le attenzioni proposte e affrontare quelle domande che ritiene necessarie, per il proprio contesto, per essere un'AC sinodale e a misura di tutti.

Per curare i luoghi della condivisione e progettazione associativa (Consigli e Presidenze, équipe, coordinamenti) e i luoghi di comunione, collaborazione e corresponsabilità (Consigli pastorali, Consulte delle aggregazioni laicali...)	<b>Scegliamo di...</b>
Per partecipare attivamente ai processi di cambiamento in atto nelle Chiese locali (unità pastorali, parrocchie cittadine...)	<b>Scegliamo di...</b>



Per accompagnare le fasi dell'esistenza, in particolare la vita dei piccoli, dei giovani, delle famiglie, degli adultissimi	<b>Scegliamo di...</b>
Per tessere legami di fraternità negli ambienti di vita	<b>Scegliamo di...</b>
Per avviare una riflessione condivisa sugli itinerari di iniziazione cristiana con gli altri soggetti coinvolti all'interno delle nostre comunità	<b>Scegliamo di...</b>
Per accogliere le fragilità e le difficoltà di persone e famiglie, rendendoli protagonisti di un cammino di crescita comune, e per essere sempre più laici accompagnatori della vita e della fede di altri laici	<b>Scegliamo di...</b>
Per coltivare, come comunità, la vocazione educativa delle persone,	<b>Scegliamo di...</b>
Per dare rilevanza agli aspetti sociali e politici nei nostri cammini formativi e per accompagnare i soci impegnati in politica,	<b>Scegliamo di...</b>
Per continuare a costruire alleanze aprendo spazi di confronto e collaborazione con altri soggetti che, come l'AC, hanno a cuore il destino dell'uomo e vogliono accompagnarlo attraverso sentieri di sviluppo, di pace, di solidarietà, di sostenibilità e di rispetto reciproco	<b>Scegliamo di...</b>
Per educarci ad essere cittadini responsabili che sanno abitare l'ambiente digitale	<b>Scegliamo di...</b>

### **Giornata con l'Unitalsi (data)**

- Data fissata per il 10 Maggio

### **Preparazione cammino assembleare e data assemblea**

Data dell'assemblea fissata per l'8 Dicembre, in concomitanza con la festa dell'Adesione.

Programma indicativo della giornata:

- Messa e benedizione tessere
- Pranzo (iscrizioni aperte fino a domenica 1 Dicembre, quote: 10€, dai 6 ai 14 anni 5€, bambini fino a 5 anni gratis)
- ore 16:30 inizio lavori assemblea

### **Adesione (quote)**

Prezzi tessere:

ACR 10€ (diocesana 13€)

GVSS 13€ (diocesana 14€)

GIOVANI 20€ (diocesana 21€)

ADULTI 22€ (diocesana 23€)





Sconto famiglia 15% dalla quota diocesana (sui 3 membri più anziani, dal quarto in poi non si paga). Lo sconto del 15% si applica già da sole 2 persone della stessa famiglia. Lo sconto del 15% non è cumulabile con lo sconto applicato dalla parrocchia (quindi si calcola con i prezzi diocesani).

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Martedì 10 Settembre 2019, San Nicola da Tolentino, sacerdote**

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Martedì 10 Settembre. Presenti tutti i consiglieri tranne Luca M. e Piera

### **Ordine del giorno**

- Verifica delle disponibilità al servizio educativo
- Programmazione di inizio anno
- Parole PerBene: tema, data, luogo e proposte di modifica
- Iniziazione Cristiana a cura dell'AC per gruppi di 2a e 3a media
- Calendario delle attività per prendersi cura della parrocchia (pulizie, liturgia): verifica del sistema adottato lo scorso anno, proposte e miglioramenti
- Varie ed eventuali

### **Pregliera iniziale**

Iniziamo la riunione del consiglio affidandoci con un Padre Nostro.

### **Verifica del periodo estivo (campi scuola, Tetris - oratorio, ...)**

Emidio Palestini ha accettato la proposta al servizio educativo. Francesca Grassetto non ha ancora risposto. Alessia Armillei Cocchi ha accettato. Sara Censori ha accettato. Si decide di proporre il servizio educativo anche ad Alessandra Di Girolamo.

### **Programmazione di inizio anno**

29 Settembre: uscita diocesana Giovani/Adulti

12 Ottobre: inizio cammino dei gruppi ACR

15 Ottobre: inizio cammino dei gruppi Giovanissimi (*data da confermare*)

Settimana fra il 21 e il 26 Ottobre: festa unitaria di inizio anno

Dal 31 Ottobre al 2 Novembre: "Light Up!" Sinodo dei ragazzi a Roma

1 Novembre: festa interdiocesana per i 50 anni dell'ACR (con S. Benedetto)

22 Novembre: Parole perBene (*data da confermare*)

8 Dicembre: pranzo associativo e mercatino ACR (*da confermare*)

20 Dicembre: celebrazione unitaria d'avvento

22 Dicembre: mercatino ACR



5 Gennaio: spettacolo teatrale giovanissimi

19 Gennaio: assemblea parrocchiale elettiva (*data in attesa di conferma dalla diocesi*)

16 Febbraio: assemblea diocesana elettiva

Per il tesseramento si pensa di riutilizzare un'idea simile all'anno scorso per la promozione (l'anno scorso per motivi organizzativi si è bloccata subito); con l'occasione si promuoverà anche la festa dei 50 anni dell'ACR.

Le quote per il tesseramento resteranno le stesse dell'anno scorso salvo cambiamenti nelle quote diocesane.

#### **Altri punti all'o.d.g.**

Si rimandano alla prossima riunione del consiglio.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

Lunedì 2 Settembre 2019, Sant'Elpidio, abate

#### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Lunedì 2 Settembre. Presenti tutti i consiglieri tranne Luca M.

#### **Ordine del giorno**

- Verifica del periodo estivo (campi scuola, Tetris - oratorio, ...)
- Verifica delle disponibilità al servizio educativo
- Parole PerBene: tema, data, luogo e proposte di modifica
- Iniziazione Cristiana a cura dell'AC per gruppi di 2a e 3a media
- Calendario delle attività per prendersi cura della parrocchia (pulizie, liturgia): verifica del sistema adottato lo scorso anno, proposte e miglioramenti
- Varie ed eventuali

#### **Preghiera iniziale**

Per iniziare si ascolta una riflessione di Don Cristiano Mauri (Il meglio di te. Pensieri sulla santità).  
Ci soffermiamo su una parte della riflessione:

*In Gesù vedo la santità di Dio al mio servizio. A servizio del meglio di me. Tutto ciò che Egli faceva era perché fiorisse la vita di chi incontrava, in tutta la sua potenzialità, ricchezza e bellezza.*

*Perché fosse incentivata, stimolata, sostenuta la ricerca e l'espressione del "meglio di sé", non come tassa della benevolenza di Dio, ma come sentiero di pienezza di vita.*

*Perché il "meglio di sé" non è il prezzo della santità, ma il risultato dell'opera della santità di Dio in noi.*

#### **Verifica del periodo estivo (campi scuola, Tetris - oratorio, ...)**

Al campo elementari hanno partecipato 41 bambini, di cui 35 di Stella.



Sia il campo elementari che il campo medie diocesano sono stati molto positivi sia per i ragazzi che per gli educatori coinvolti.

Al campo giovanissimi hanno partecipato 22 ragazzi di Stella; l'unica fatica è stata la difficoltà di integrazione con i ragazzi dell'altra parrocchia (Appignano), alcuni in particolare, poco abituati a questo tipo di esperienza. Comunque i ragazzi hanno gradualmente trovato il modo di legare con i più disponibili.

Il campo giovani diocesano ha evidenziato qualche difficoltà nel "cambio generazionale". Al di là di questo, è stato un campo positivo nelle relazioni, altalenante nei contenuti. Forse è necessario ripensare alcune abitudini di metodo nello sviluppo delle proposte.

L'oratorio (Tetris) non ha ancora verificato in gruppo com'è andata l'estate, ci si propone di farlo a breve. Si propone anche di fare una proposta per coinvolgere per l'estate prossima il comitato San Mauro nella realizzazione della festa finale del Tetris, inserendola in qualche forma nella sagra.

#### **Verifica delle disponibilità al servizio educativo**

Andrea lascia il servizio educativo per varie motivazioni, in primis l'incompatibilità con i suoi attuali ritmi di studio e lavoro. Cecilia lascia causa trasferimento per studiare in un'università troppo lontana per tornare spesso; Alessia S. pure (tranne emergenze), vista la nascita del secondo figlio. Piera è in dubbio. Si pensa di proporre il servizio educativo a: Emidio Palestini, Sara Censori, Alessia Armillei Cocci, Francesca Grassetti (se i suoi impegni lavorativi sono cambiati).

#### **Altri punti all'o.d.g.**

Si rimandano alla prossima riunione del consiglio, fissata per martedì 10 Settembre.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

Sabato 4 Maggio 2019, San Floriano di Lorch, martire

#### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Sabato 4 Maggio. Presenti tutti i consiglieri tranne Luca M.

#### **Ordine del giorno**

- Il punto sui dati del tesseramento e sulla situazione economica
- I prossimi appuntamenti parrocchiali e diocesani: incontro di formazione, giornata con le famiglie, uscita adulti, Sante Cresime e Comunioni, Corpus Domini..
- Proposte e miglioramenti per un'AC più aperta verso la comunità e il territorio
- Tetris: quando partire, chi coinvolgere
- Varie ed eventuali

#### **Preghiera iniziale**

##### Vedere al di là delle cose

Torna indietro, indietro nel tempo e immaginati nel seno di tua madre.

Chiuso nelle sue viscere, con le mani, coi piedi, col tuo essere puoi toccare tua madre. Tu la percepisci, la senti, la tocchi ma non la vedi.

Non è ancora il tempo.



Puoi dubitare di essa, della sua presenza, del suo essere?

Eppure non la vedi.

Il ventre di tua madre è la tua Genesi e nella Genesi ci son molte cose che bisogna accettare senza capire.

E ciò che illumina la Genesi è solo la fede che è l'occhio della realtà che tu non puoi vedere e la speranza che è la certezza di venire alla luce quando sarà l'ora.

Nella Genesi hai mille e mille maniere di sentire la presenza di chi ti sta generando, ma devi accettare il tuo limite che è la tua stessa immaturità inesorabile legata alle stagioni del tempo che non è tuo e di cui sei figlio.

Verrà il tempo!

Allora, dopo il lampo dell'Apocalisse, tu uscirai con tutta la creazione dalla sua matrice. Allora vedrai Dio faccia a faccia, allora toccherai il Trascendente col dito del tuo amore. Nessun paragone mi ha aiutato a capire il perché del buio della fede e il perché dobbiamo essere piccoli dinanzi al mistero dell'Essere.

Noi viviamo nel ventre delle cose, nel ventre della storia, nel ventre del contingente, nella dinamica del divenire.

Solo l'Apocalisse ci aprirà alla fine dei tempi la visione della Trascendenza divina, l'al di là delle cose, e allora vedremo Dio faccia a faccia.

*(Carlo Carretto - Ogni giorno un pensiero, 4 Maggio: Vedere al di là delle cose, ed. Ave)*

#### **Il punto sui dati del tesseramento e sulla situazione economica**

Quest'anno 162 tesserati, diminuiti leggermente giovanissimi e acr (pochi nuovi).

Circa 3500€ in cassa

#### **I prossimi appuntamenti parrocchiali e diocesani**

- Sabato 18 Maggio: giornata con le famiglie, a S. Mauro
- Domenica 19 Maggio: Giornata di formazione diocesana per educatori
- Sabato 1 Giugno: uscita adulti

#### **Proposte e miglioramenti per un'AC più aperta verso la comunità e il territorio**

Si propone di ripartire con gli incontri di Parole PerBene, provando a chiedere ai gruppi adulti, giovani e giovanissimi possibili parole/temi di cui sono interessati

#### **Tetris: quando partire, chi coinvolgere**

Si propone di ripartire con l'oratorio nella settimana fra il 17 e il 23 Giugno, con formula invariata. Riunione preliminare venerdì 31 Maggio.

### **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Sabato 23 Febbraio 2019, San Policarpo, Vescovo e martire**

#### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Sabato 23 Febbraio. Presenti tutti i consiglieri tranne Mattia.



### **Ordine del giorno**

- Verifica del periodo ottobre/febbraio:
  - cammino dei vari gruppi
  - iniziative svolte (unitarie e di settore)
  - accompagnamento nel discernimento vocazionale
  - iniziative di autofinanziamento
- Dati (provvisori) del tesseramento
- Visita pastorale e pranzo del 31 marzo
- Prossimi appuntamenti in Quaresima
- Varie ed eventuali

### **Prossimi appuntamenti**

- 2 Marzo: Festa di Carnevale in parrocchia (pomeriggio bambini, sera ragazzi medie)
- 4 Marzo: Festa Carnevale diocesana ACG
- 9 e 16 Marzo: Raccolta alimentare (sabato mattina giovani e adulti, pomeriggio ACR e giovanissimi)
- 23 e 24 Marzo: 2gg Spiritualità 3a media
- dal 24 al 31 Marzo: Visita Pastorale Vescovo
- 6 e 7 Aprile: Esercizi spirituali giovani e adulti
- 12 Aprile: preghiera unitaria di quaresima (parrocchiale)
- 28 Aprile: Festa degli Incontri regionale
- 12 Maggio: Giornata di fraternità con l'Unitalsi
- 18 Maggio: giornata con le famiglie a conclusione del cammino annuale ACR (parrocchiale)
- 19 Maggio: Giornata diocesana di formazione educatori (ACR e Giovanissimi) (data da confermare)

### **Visita pastorale e pranzo del 31 marzo**

Il Vescovo verrà in visita pastorale da domenica 24 Marzo (messa serale a Monsampolo) a domenica 31 Marzo (messa a Stella ore 11.15 e a seguire pranzo aperto alla comunità, prenotazioni entro domenica 17, con tolleranza fino al 24). Domenica 31 Marzo, durante la celebrazione eucaristica, avrà luogo anche l'ammissione tra i candidati all'ordine di Luca Censori.

### **Proposte di organizzazione per la cura degli ambienti e della liturgia**

Si propone di creare un calendario di divisione impegni fra gruppi parrocchiali, per la cura degli ambienti parrocchiali e della liturgia.

### **Verifica del periodo ottobre/febbraio:**

#### *cammino dei vari gruppi*

Adulti: il cammino procede bene, anche come partecipazione in diocesi; cresce anche la percezione di "gruppo"

Giovani: niente di nuovo

Giovanissimi: il cammino è ripartito bene, con maggior ottimismo e coesione; molto positivo ed importante aver riproposto lo spettacolo teatrale

ACR: "niente da dichiarare", il cammino procede bene



*iniziative svolte (unitarie e di settore)*

Festa dell'adesione: tutto bene  
Spettacolo giovani e giovanissimi  
Sabato degli amici: serata molto positiva, semplice e ben accolta  
Festa della pace: tutto bene

*accompagnamento nel discernimento vocazionale (riprendiamo dal cammino già iniziato)*

Carità in quaresima: redistribuzione uova di Pasqua a chi non le avrebbe (punto di raccolta il sabato pomeriggio, dal 23 Marzo al 6 Aprile)  
Formazione/Spiritualità/Impegno sociale: Campo educatori Fano, possibile scambio culturale con i nostri contatti slovacchi, altre idee da valutare

*iniziative di autofinanziamento*

Discorso rimandato al prossimo consiglio

**Dati (provvisori) del tesseramento**

Discorso rimandato al prossimo consiglio

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Lunedì 5 Novembre 2018, San Guido Maria Conforti, Fondatore dei Miss. Saveriani**

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Lunedì 5 Novembre. Presenti tutti i consiglieri.

### **Preghiera iniziale**

#### La realtà che educa

Considera la realtà in cui vivi, l'impegno, il lavoro, le relazioni, le adunanze, le camminate, le spese da fare, il giornale da leggere, i figli da ascoltare, come un tutt'uno da cui non puoi staccarti, a cui devi pensare.

Dirò di più: un tutt'uno attraverso il quale Dio ti parla e ti conduce. Non è fuggendo che tu troverai Dio più facilmente, non è cambiando il tuo cuore che tu vedrai le cose diversamente.

Il deserto nella città è possibile solo a questo patto: vedere le cose con occhio nuovo, toccarle con uno spirito nuovo, amarle con un cuore nuovo.

Teilhard de Chardin direbbe: abbracciarle con un cuore casto.

Così non occorre più fuggire, alienarsi, chiudersi tra sogno e realtà, spaccarsi tra ciò che penso e ciò che faccio, andare a pregare e poi distruggersi nell'azione, fare i pendolari tra Marta e Maria, restare perennemente nel caos, avere il cuore diviso, non sapere dove sbattere la testa.

Sì, la realtà ci educa, e come!

La realtà è il vero veicolo sul quale Dio cammina verso di me.

Nel reale trovo Dio molto più vitalmente che nei bei pensieri che di Lui o su di Lui mi posso fare.

Specie se è una prova dolorosa dove la volontà è messa a dura prova e dove riscopro con più evidenza la mia povertà.



*(Carlo Carretto - Ogni giorno un pensiero, 12 Novembre: La realtà che educa, ed. Ave)*

### **Ordine del giorno**

- Adesione (quote, promozione, festa e pranzo associativo)
- Natale: iniziative dei vari gruppi per il periodo di Natale (spettacolo e altro)
- Promozione ed ospitalità del Laboratorio organizzato da Ambito Territoriale Sociale 21
- Programmazione da Natale in poi (tenendo a mente l'impegno alla cura di formazione, spiritualità, responsabilità/vocazione, intergenerazionalità)
- Varie ed eventuali;

### **Adesione (quote, promozione, festa e pranzo associativo)**

Prezzi tessere:

ACR 10€ (diocesana 13€)

GVSS 13€ (diocesana 14€)

GIOVANI 20€ (diocesana 21€)

ADULTI 22€ (diocesana 23€)

Sconto famiglia 15% dalla quota diocesana (sui 3 membri più anziani, dal quarto in poi non si paga).

Lo sconto del 15% si applica già da sole 2 persone della stessa famiglia. Lo sconto del 15% non è cumulabile con lo sconto applicato dalla parrocchia (quindi si calcola con i prezzi diocesani).

Per la festa diocesana dell'adesione i giovanissimi saranno coinvolti nel riscoprire e presentare la storia dell'associazione parrocchiale.

1 Dicembre - Festa dell'adesione con l'ACR

1 Dicembre - Triangolo dell'Adesione (calcetto)

8 Dicembre - ColAzione Cattolica, per giovani e giovanissimi

8 Dicembre: Mercatino ACR

9 Dicembre: Pranzo associativo in parrocchia (10€, dai 6 ai 14 anni 5€, bambini fino a 5 anni gratis), data ultima per l'iscrizione: 25 Novembre

Promozione adesione: Instagram/Facebook Challenge: pubblica la tua prima tessera di AC con l'hashtag #lastoriadinoidue e tagga altre 2 persone: una della tua parrocchia, una che hai incontrato ad eventi diocesani o anche più ampi.

### **Promozione ed ospitalità del Laboratorio organizzato da Ambito Territoriale Sociale 21**

Accogliamo la proposta di convegno sul tema "Comportamenti rischiosi nell'utilizzo di internet e social network" e proponiamo la data del 14 Dicembre.

### **Novità del cammino Giovani**

Quest'anno abbiamo accolto la richiesta di condividere il cammino dei Giovani con la parrocchia di S. Giacomo della Marca.

### **Programmazione da Natale in poi**

- 21 Dicembre: preghiera unitaria per l'avvento
- 5 Gennaio: spettacolo teatrale con i giovanissimi e i giovani



- 16 Febbraio: serata di convivialità per adulti e giovani (Il sabato degli amici)
- 9 e 16 Marzo: Raccolta alimentare (sabato mattina giovani e adulti, pomeriggio ACR e giovanissimi)
- 12 Aprile: preghiera unitaria di quaresima
- 18 Maggio: giornata con le famiglie a conclusione del cammino annuale ACR
- 19 Maggio: Giornata diocesana di formazione educatori (ACR e Giovanissimi)

In quaresima ci si ripropone di raccogliere le uova di Pasqua in eccesso/donate e ridistribuirle, coinvolgendo i giovanissimi e giovani, come parte del percorso di accompagnamento e discernimento già citato nel consiglio precedente.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Lunedì 1 Ottobre 2018, Santa Teresa di Lisieux, Vergine e dottore della Chiesa**

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Lunedì 1 Ottobre. Presenti tutti i consiglieri tranne Cristina

### **Preghiera iniziale**

Lettura proposta da Alessia C.:

È un'espressione forte, in questo mondo che fin dall'inizio è un luogo di inimicizia, dove si litiga ovunque, dove da tutte le parti c'è odio, dove continuamente classifichiamo gli altri per le loro idee, le loro abitudini, e perfino per il loro modo di parlare e di vestire. Insomma, è il regno dell'orgoglio e della vanità, dove ognuno crede di avere il diritto di innalzarsi al di sopra degli altri. Tuttavia, nonostante sembri impossibile, Gesù propone un altro stile: la mitezza. È quello che Lui praticava con i suoi discepoli e che contempliamo nel suo ingresso in Gerusalemme: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro" (Mt 21, 5; cfr Zc 9, 9).

Egli disse: "Imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita" (Mt 11, 29). Se viviamo agitati, arroganti di fronte agli altri, finiamo stanchi e spossati. Ma quando vediamo i loro limiti e i loro difetti con tenerezza e mitezza, senza sentirci superiori, possiamo dar loro una mano ed evitiamo di sprecare energie in lamenti inutili. Per santa Teresa di Lisieux "la carità perfetta consiste nel sopportare i difetti altrui, non stupirsi assolutamente delle loro debolezze".

La mitezza è un'altra espressione della povertà interiore, di chi ripone la propria fiducia solamente in Dio. Di fatto nella Bibbia si usa spesso la medesima parola "anawim" per riferirsi ai poveri e ai miti. Qualcuno potrebbe obiettare: "Se sono troppo mite, penseranno che sono uno sciocco, che sono stupido o debole". Forse sarà così, ma lasciamo che gli altri lo pensino. È meglio essere sempre miti, e si realizzeranno le nostre più grandi aspirazioni: i miti "avranno in eredità la terra", ovvero, vedranno compiute nella loro vita le promesse di Dio. Perché i miti, al di là di ciò che dicono le circostanze, sperano nel Signore e quelli che sperano nel Signore possederanno la terra e godranno di grande pace (cfr Sal 37, 9-11). Nello stesso tempo, il Signore confida in loro: "Su chi volgerò lo sguardo? Sull'umile e su chi ha lo spirito contrito e su chi trema alla mia parola" (Is 66,2). Reagire con umile mitezza, questo è santità.

*(Dall'Esortazione "Gaudete et exultate" di Papa Francesco)*





### **Ordine del giorno**

- Sostituzione consigliere giovani dimesso
- Confronto sulle disponibilità al servizio educativo
- Programmazione annuale unitaria e dei settori
- Varie ed eventuali

### **Sostituzione consigliere giovani dimesso**

Il consigliere Cristina Coccia, eletto per il settore giovani, si dimette dal consiglio. Verificati i risultati delle votazioni assembleari, risulta avente diritto a subentrare Mattia Capriotti, che accetta e diventa da questo momento consigliere.

### **Confronto sulle disponibilità al servizio educativo**

ACR

Per i più piccoli, si vuole pensare un percorso di accompagnamento e discernimento vocazionale piuttosto che proporgli subito il servizio educativo in ACR:

- 1) Con i ragazzi: preparazione e supporto nelle feste ACR, fin dal sussidio
- 2) Carità in avvento: Babbo Natale nelle case dei poveri e più bisognosi
- 3) Carità in quaresima: redistribuzione uova di Pasqua a chi non le avrebbe
- 4) Formazione/Spiritualità/Impegno sociale: Campo educatori Fano, altre idee da valutare

Proposte fatte già per quest'anno: Nicolas ha accettato la proposta e inizia il servizio educativo, Beatrice ha deciso di pensarci ancora e declinare l'invito per quest'anno. Rita non ha potuto accettare per impegni già presi. Con Laura non abbiamo ancora parlato ma ci riproponiamo di farlo a breve.

GIOVANI

Per il gruppo giovanissimi, Miriam non è disponibile, almeno per quest'anno. Samuela ed Emanuela confermano la disponibilità al servizio per il gruppo Giovani.

ADULTI

Polisena e Rossana confermano la disponibilità al servizio per il gruppo Adulti.

### **Programmazione annuale unitaria e dei settori**

Nella discussione e riflessione preliminare, ci si ripropone di "non idolatrare gli incontri", ma ricordare che sono solo strumenti, che non esauriscono l'esperienza associativo ed ecclesiale, oltre che di fraternità e comunione, e neppure dovrebbero.

Si riconosce inoltre la necessità di imparare a pensarci come settore (giovani), che cammina e sogna e pensa insieme, piuttosto che come gruppi separati nei cammini e nell'esperienza associativa. Di conseguenza crescere nel pensarci allo stesso modo come associazione, in corresponsabilità.

Date:

- 13 Ottobre: ricomincia l'ACR
- 23 Ottobre: ricomincia il cammino dei gruppi Giovanissimi
- 27 Ottobre: Festa del Ciao



- 8 Dicembre: Mercatino ACR
- 9 Dicembre: Pranzo associativo

Ci si ripropone la possibilità di organizzare di nuovo lo spettacolo nel periodo natalizio, con la possibilità di proporla all'ACR e coinvolgere tutta l'associazione.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Giovedì 6 Settembre 2018, San Zaccaria, profeta**

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Giovedì 6 Settembre. Presenti i consiglieri Alessia C., Alessia S., Antonio, Don Paolo, Emilia, Luca E., Polisenà (assenti Andrea, Cristina, Luca M. e Piera)

### **Preghiera iniziale**

#### Città di Dio

La proposta fatta da Dio all'uomo, nel lungo periodo di gestazione a figlio di Dio, è la più semplice che immaginar si possa.

Nell'attesa del Regno, fa' tu il regno.

Nell'attesa di essermi figlio, fa' tu da padre.

Nell'attesa della giustizia e della pace, fa' tu la giustizia e la pace.

Nell'attesa di ciò che desideri ti sia dato, da' tu la stessa cosa ai fratelli.

Vuoi un paradiso d'amore? Fa' una terra che sia un paradiso.

Vuoi essere perdonato, perdona.

Vuoi essere sfamato, sfama.

Vuoi essere liberato, libera.

La terra diventa quindi per l'uomo il campo sperimentale dei suoi desideri, l'attuazione di ciò che ha nel cuore, l'esperienza nel visibile di ciò che si avverte suggerito nell'invisibile.

A parte le contraddizioni dovute alla sua debolezza, e più ancora alla sua ignoranza, l'uomo, nella costruzione della città, impegna tutta la sete di giustizia e di bene che possiede.

Nonostante gli errori, la sua marcia è continuamente sospinta dall'idea del Regno.

E se ha sbagliato, i suoi figli ricominceranno a marciare proprio partendo dagli errori dei padri e cercando di correggerli.

Ogni generazione ha l'impressione di cominciare da capo.

Ma non tutto è perduto.

Ciò che rimane di autentico è l'amore.

*(Carlo Carretto - Ogni giorno un pensiero, 3 Settembre: Città di Dio, ed. Ave)*

### **Ordine del giorno**

- Verifica dell'estate (campi, tetris, iniziative unitarie)
- Verifica delle disponibilità al servizio educativo
- Aggiornamento sulla cassa parrocchiale
- Varie ed eventuali

### **Verifica dell'estate (campi, Tetris, iniziative unitarie)**



*Campi:* campo medie bello e partecipato, come anche il campo elementari (di cui solo la celebrazione conclusiva è stata difficoltosa a livello organizzativo). Il campo giovanissimi ha sofferto di mancanza di visione d'insieme e di problematiche organizzative.

*Iniziativa in giornata:* la giornata conclusiva adulti è stata bella e partecipata. La scelta di organizzarsi per il pomeriggio ha funzionato. La scampagnata è stata poco partecipata dagli adulti, forse perché troppo vicina temporalmente alla giornata adulti; i giovani invece hanno partecipato numerosi trascorrendo una bella giornata; per l'anno prossimo l'intenzione è trovare una località più immersa nel verde.

*Tetris:* l'esperienza è stata positiva e vissuta con gioia; si può pensare l'anno prossimo di curare lo stile anche con la preghiera. Durante l'estate sarà importante anche verificare la necessità di aggiustamenti in corso, come la sostituzione di un responsabile se la disponibilità data all'inizio venisse a mancare. Può essere positivo anche riproporre una o più figure fra giovani e adulti che accompagnino i ragazzi con verifiche e formazione.

#### **Verifica delle disponibilità al servizio educativo**

Gianluca non conferma la sua disponibilità. Si decide di fare la proposta al servizio educativo nell'ACR a Beatrice e Nicolas del gruppo giovanissimi e anche a Rita (mamma dell'ACRina Cristina Giobbi) e a Laura (mamma dell'ACRina Katy Grelli). Per il settore giovani, gruppo giovanissimi, si è pensato di parlare con Miriam (gruppo giovani).

#### **Aggiornamento sulla cassa parrocchiale**

Rimandato al prossimo consiglio, per mancanza di tempo.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

Sabato 5 Maggio 2018, Sant'Angelo da Gerusalemme, martire, carmelitano

#### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Sabato 5 Maggio. Presenti tutti i consiglieri tranne Andrea e Cristina

#### **Preghiera iniziale**

##### Invocazione dello Spirito

*Vieni Spirito della fede*

E insegnaci a credere fermamente nell'amore di Dio e nella possibilità di vivere come suoi figli.

*Vieni Spirito della speranza*

E insegnaci a guardare oltre gli ostacoli, e a vivere ogni sfida della vita guidati dalla certezza che sei in noi e ci doni la tua forza.

*Vieni Spirito di carità*

E insegnaci ad amare Dio con tutto il cuore, la mente e le forze e diventare prossimo di ogni persona che incontriamo, sullo stile di Gesù, servo per amore.

*Vieni Spirito della gioia*



E insegnaci a riconoscere i segni della presenza di Dio nella nostra vita, e a esultare come Maria che si sente coinvolta pienamente in questa storia di amore.

*Vieni Spirito dell'umiltà*

E insegnaci che ogni piccolo passo è necessario per arrivare alle grandi mete che ci realizzano come persone e come credenti.

*Vieni Spirito della forza*

E insegnaci a non prendere paura se i risultati che speriamo non arrivano subito e chiedono anche un po' di sacrificio e sofferenza.

*Vieni Spirito della fedeltà*

E insegnaci a non abbandonare il cammino che abbiamo iniziato, e a cercare in te, e nella comunità il sostegno nei momenti difficili.

*Vieni Spirito della testimonianza*

E insegnaci a dare testimonianza del tuo amore, della bellezza di Dio, della gioia che nasce dal Vangelo vissuto giorno per giorno.

*Vieni Spirito dell'ascolto*

E insegnaci a cercare nelle parole della Bibbia e nelle parole della cronaca il dialogo con Dio e con i fratelli per condividere con tutti la gioia del Vangelo.

*Vieni Spirito della festa*

E insegnaci a celebrare con gioia e costanza l'incontro con te nella comunità domenicale.

### **Ordine del giorno**

- Organizzazione giornata di fraternità con l'Unitalsi
- Il punto sui prossimi appuntamenti (festa incontri, uscita adulti, scampagnata...)
- Ripensare il cammino dei gruppi giovanissimi per il prossimo anno
- Quali attenzioni avere nella fase di programmazione del nuovo anno
- Tetris: come ripartire, chi coinvolgere
- Il punto sui campi estivi
- Varie ed eventuali

### **Organizzazione giornata di fraternità con l'Unitalsi**

La giornata con l'Unitalsi sarà organizzata al palazzetto (prenotato), l'idea per l'organizzazione è di preparare i tavoli il giorno prima, con l'aiuto dei giovani e giovanissimi, al termine della festa degli incontri, rimanendo per cena cogliendo l'occasione anche come serata di fraternità. Quest'anno si decide di comune accordo di non cucinare neanche il primo in loco e prendere tutto pronto, dato che il costo resta quasi invariato, per permettere a tutti di vivere a pieno la giornata in fraternità. L'invito è aperto a tutta la comunità, richiedendo solo un contributo a offerta libera.

### **Il punto sui prossimi appuntamenti (festa incontri, uscita adulti, scampagnata...)**

La festa degli incontri sarà organizzata con la parrocchia di S. Pio X e la parrocchia di Villa Sant'Antonio (Castel di Lama).

Prossime date:



- 6 Maggio: Giornata di formazione diocesana per educatori
- 12 e 13 Maggio: assemblea regionale e presidenza nazionale
- 19 Maggio: Festa degli incontri
- 20 Maggio: Giornata di fraternità con l'Unitalsi
- 21 Maggio: Festa di Maria Ss. Madre della Chiesa (~~celebrazione con il Vescovo~~) [NdA: annullata la presenza del Vescovo]
- 2 Giugno (da confermare): Giornata diocesana giovani
- 9 Giugno (da confermare): Uscita adulti
- 21 Giugno: Giornata del rifugiato (collaborazione con gli organizzatori, GUS e Kairos)
- 1 Luglio: Scampagnata (presso la chiesa di S. Claudio, Corridonia)
- Dal 5 all'8 Luglio: Campo diocesano medie, Cagnano di Acquasanta Terme
- Dal 18 al 22 Luglio: Campo diocesano giovanissimi, Montemonaco
- Dal 25 al 29 Luglio: Campo interparrocchiale elementari, Cerchiara di Isola del Gran Sasso

### **Ripensare il cammino dei gruppi giovanissimi per il prossimo anno**

Considerati i cambiamenti in arrivo per la proposta catechistica per i ragazzi del primo superiore (preparazione alla Cresima), che saranno seguiti da Alessandro Finco per garantire continuità, fra le possibilità valutate si decide di proporre ai ragazzi delle superiori un cammino unico di AC, con un unico gruppo, che presenti insieme l'attività e poi si divida in due (per fasce d'età) per il confronto.

### **Quali attenzioni avere nella fase di programmazione del nuovo anno**

L'obiettivo principale nel pensare il nuovo anno sarà puntare sul rafforzamento della proposta del settore giovani (gruppi giovanissimi e giovani), anche da un punto di vista delle disponibilità al servizio educativo.

Luca M: Per favorire l'integrazione dei nuovi giovani nel gruppo, e recuperare la dimensione dell'unico gruppo, è necessario ripartire dalle relazioni, rifiutando qualunque rigidità sul tipo di proposta di cammino, che si può ripensare con piena libertà: ad esempio si potrebbe pensare di incontrarsi un week-end al mese, con proposte che riguardino il venerdì sera, il sabato mattina (ad esempio con un'opportunità di servizio), la sera (nella fraternità, magari con la cena) e la domenica nella celebrazione eucaristica.

### **Tetris: come ripartire, chi coinvolgere**

Si pensa di ripartire con la stessa formula dell'anno passato. La riunione preliminare è fissata per mercoledì 30 Maggio.

Prossima riunione di consiglio da programmare nel mese di Agosto.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Mercoledì 24 Gennaio 2018, San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa**

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Mercoledì 24 Gennaio. Presenti tutti i consiglieri tranne Luca M.



## **Preghiera iniziale**

### Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace

#### 1. Augurio di pace

Pace a tutte le persone e a tutte le nazioni della terra! La pace, che gli angeli annunciano ai pastori nella notte di Natale,[1] è un'aspirazione profonda di tutte le persone e di tutti i popoli, soprattutto di quanti più duramente ne patiscono la mancanza. Tra questi, che porto nei miei pensieri e nella mia preghiera, voglio ancora una volta ricordare gli oltre 250 milioni di migranti nel mondo, dei quali 22 milioni e mezzo sono rifugiati. Questi ultimi, come affermò il mio amato predecessore Benedetto XVI, «sono uomini e donne, bambini, giovani e anziani che cercano un luogo dove vivere in pace».[2] Per trovarlo, molti di loro sono disposti a rischiare la vita in un viaggio che in gran parte dei casi è lungo e pericoloso, a subire fatiche e sofferenze, ad affrontare reticolati e muri innalzati per tenerli lontani dalla meta.

Con spirito di misericordia, abbracciamo tutti coloro che fuggono dalla guerra e dalla fame o che sono costretti a lasciare le loro terre a causa di discriminazioni, persecuzioni, povertà e degrado ambientale.

Siamo consapevoli che aprire i nostri cuori alla sofferenza altrui non basta. Ci sarà molto da fare prima che i nostri fratelli e le nostre sorelle possano tornare a vivere in pace in una casa sicura. Accogliere l'altro richiede un impegno concreto, una catena di aiuti e di benevolenza, un'attenzione vigilante e comprensiva, la gestione responsabile di nuove situazioni complesse che, a volte, si aggiungono ad altri e numerosi problemi già esistenti, nonché delle risorse che sono sempre limitate. Praticando la virtù della prudenza, i governanti sapranno accogliere, promuovere, proteggere e integrare, stabilendo misure pratiche, «nei limiti consentiti dal bene comune rettamente inteso, [per] permettere quell'inserimento».[3] Essi hanno una precisa responsabilità verso le proprie comunità, delle quali devono assicurare i giusti diritti e lo sviluppo armonico, per non essere come il costruttore stolto che fece male i calcoli e non riuscì a completare la torre che aveva cominciato a edificare.[4]

#### 3. Con sguardo contemplativo

La sapienza della fede nutre questo sguardo, capace di accorgersi che tutti facciamo «parte di una sola famiglia, migranti e popolazioni locali che li accolgono, e tutti hanno lo stesso diritto ad usufruire dei beni della terra, la cui destinazione è universale, come insegna la dottrina sociale della Chiesa. Qui trovano fondamento la solidarietà e la condivisione».[9] Queste parole ci ripropongono l'immagine della nuova Gerusalemme. Il libro del profeta Isaia (cap. 60) e poi quello dell'Apocalisse (cap. 21) la descrivono come una città con le porte sempre aperte, per lasciare entrare genti di ogni nazione, che la ammirano e la colmano di ricchezze. La pace è il sovrano che la guida e la giustizia il principio che governa la convivenza al suo interno.

Abbiamo bisogno di rivolgere anche sulla città in cui viviamo questo sguardo contemplativo, «ossia uno sguardo di fede che scopra quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade, nelle sue piazze



[...] promuovendo la solidarietà, la fraternità, il desiderio di bene, di verità, di giustizia»,[10] in altre parole realizzando la promessa della pace.

Osservando i migranti e i rifugiati, questo sguardo saprà scoprire che essi non arrivano a mani vuote: portano un carico di coraggio, capacità, energie e aspirazioni, oltre ai tesori delle loro culture native, e in questo modo arricchiscono la vita delle nazioni che li accolgono. Saprà scorgere anche la creatività, la tenacia e lo spirito di sacrificio di innumerevoli persone, famiglie e comunità che in tutte le parti del mondo aprono la porta e il cuore a migranti e rifugiati, anche dove le risorse non sono abbondanti.

Questo sguardo contemplativo, infine, saprà guidare il discernimento dei responsabili della cosa pubblica, così da spingere le politiche di accoglienza fino al massimo dei «limiti consentiti dal bene comune rettamente inteso»,[11] considerando cioè le esigenze di tutti i membri dell'unica famiglia umana e il bene di ciascuno di essi.

Chi è animato da questo sguardo sarà in grado di riconoscere i germogli di pace che già stanno spuntando e si prenderà cura della loro crescita. Trasformerà così in cantieri di pace le nostre città, spesso divise e polarizzate da conflitti che riguardano proprio la presenza di migranti e rifugiati.

#### 4. Quattro pietre miliari per l'azione

Offrire a richiedenti asilo, rifugiati, migranti e vittime di tratta una possibilità di trovare quella pace che stanno cercando, richiede una strategia che combini quattro azioni: accogliere, proteggere, promuovere e integrare.[12]

“Accogliere” richiama l'esigenza di ampliare le possibilità di ingresso legale, di non respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze, e di bilanciare la preoccupazione per la sicurezza nazionale con la tutela dei diritti umani fondamentali. La Scrittura ci ricorda: «Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo».[13]

“Proteggere” ricorda il dovere di riconoscere e tutelare l'inviolabile dignità di coloro che fuggono da un pericolo reale in cerca di asilo e sicurezza, di impedire il loro sfruttamento. Penso in particolare alle donne e ai bambini che si trovano in situazioni in cui sono più esposti ai rischi e agli abusi che arrivano fino a renderli schiavi. Dio non discrimina: «Il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova».[14]

“Promuovere” rimanda al sostegno allo sviluppo umano integrale di migranti e rifugiati. Tra i molti strumenti che possono aiutare in questo compito, desidero sottolineare l'importanza di assicurare ai bambini e ai giovani l'accesso a tutti i livelli di istruzione: in questo modo essi non solo potranno coltivare e mettere a frutto le proprie capacità, ma saranno anche maggiormente in grado di andare incontro agli altri, coltivando uno spirito di dialogo anziché di chiusura o di scontro. La Bibbia insegna che Dio «ama lo straniero e gli dà pane e vestito»; perciò esorta: «Amate dunque lo straniero, poiché anche voi foste stranieri nel paese d'Egitto».[15]



“Integrare”, infine, significa permettere a rifugiati e migranti di partecipare pienamente alla vita della società che li accoglie, in una dinamica di arricchimento reciproco e di feconda collaborazione nella promozione dello sviluppo umano integrale delle comunità locali. Come scrive San Paolo: «Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio».[16]

*(“Messaggio del Santo Padre Francesco per la celebrazione della LI giornata mondiale della pace”, 1° Gennaio 2018, paragrafi 1-4, disponibile al link:*

*[http://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/papa-francesco\\_20171113\\_messaggio-51giornatamondiale-pace2018.html#\\_ftn17](http://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/papa-francesco_20171113_messaggio-51giornatamondiale-pace2018.html#_ftn17))*

### **Ordine del giorno**

- Definizione data giornata UNITALSI
- Breve verifica dei cammini nei gruppi, prima fase dell'anno
- Rilettura e discussione proposte da verbale assemblea
- Sintesi situazione tesseramento
- Varie ed eventuali

### **Definizione data giornata UNITALSI**

13 Maggio - Giornata di Fraternità con l'UNITALSI *(da confermare chiedendo a Don Bernardo la disponibilità degli ospiti per quella data)*

### **Breve verifica dei cammini nei gruppi, prima fase dell'anno**

Si conviene la necessità di una maggior cura degli spazi comuni, da parte di tutti. Il gruppo cresima fatica a partecipare attivamente e con interesse. Il gruppo giovanissimi ha ricominciato positivamente gli incontri dopo la pausa natalizia. Nel gruppo giovani i più piccoli faticano ad esserci, sia per impegni che per un po' di difficoltà ad integrarsi. Gli adulti faticano a partecipare agli incontri

### **Sintesi situazione tesseramento**

Il tesseramento procede positivamente. Si consegnano i dati parziale al presidente, ricordando a tutti la necessità di concludere il tesseramento a breve.

### **Rilettura e discussione proposte da verbale assemblea**

Rimandata alla prossima seduta del consiglio, per mancanza di tempo.

### **Varie ed eventuali**

CARNEVALE: In attesa di informazioni più precise, oltre a collaborare per la festa organizzata dal comune, si propone di organizzare una festa in parrocchia per le medie

SITUAZIONE CASSA ASSOCIATIVA: 3.900,74€

**CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**





**Mercoledì 8 Novembre 2017, San Goffredo di Amiens, vescovo**

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Mercoledì 8 Novembre. Presenti tutti i consiglieri tranne Luca M. e Andrea (arrivati a riunione in corso, vedi “operazioni preliminari”).

### **Preghiera iniziale**

Don Paolo guida la preghiera iniziale recitando un “Padre Nostro”.

### **Ordine del giorno**

- Programmazione annuale unitaria e dei settori;
- Aggiornamento sul gruppo giovanissimi cresima;
- Adesione: promozione, quote tessere, iniziative per la festa dell'adesione;
- Rivedere iniziative di carità dei gruppi: adozioni a distanza, raccolta alimentare, raccolta fondi AISM, ecc;
- Iniziative di Avvento e Natale;
- Varie ed eventuali.

### **Operazioni preliminari**

Su proposta di Alessia C., si dà lettura del seguente brano: “Questo è il primo passo dell’itinerario di sequela di Cristo sul passo degli ultimi di un laico cristiano. Una profonda, seria preghiera, una profonda seria vita interiore, un serio impegno per la santità della vita fino alle altezze divine e mai verso mete mediocri. Un secondo passo di questo itinerario è la valorizzazione della forza della comunità e della comunione. Il laico cristiano, proprio perché chiamato ad essere popolo, non può ignorare che è chiamato a vivere la comunione in una determinata comunità: niente battitori liberi, navigatori solitari, ma uomini di profonda comunione. Altro aspetto di questo itinerario di crescita di un laico cristiano è l’educazione alla responsabilità. Il sapere che quello che avviene nel mondo mi appartiene e che la chiamata concreta mi viene da quello che avviene nel mondo, dalle mille chiamate che mi vengono dalla realtà, dall’ambiente in cui vivo. Responsabilità vuol dire essere responsabili in prima persona. Io sono chiamato da tutte le realtà che vivono intorno a me come laico ed è Cristo che mi manda lì. Responsabilità personale, non soltanto responsabilità di gruppo o di chiesa. È la mia responsabilità che porto nella comunità e qui cerco di corresponsabilizzare gli altri. Un altro aspetto è dato dall’educazione all’impegno come servizio. Non impegno come punto d’onore, punto di arrivo, ma come punto di partenza per un servizio reale. A partire da ciò il laico fa un altro passo in avanti, infatti egli cerca di crescere rendendosi abile a capire il mondo e di qui scaturisce la competenza nel proprio campo. Non posso realizzare la chiamata che mi viene dalla realtà del mondo se non capisco le esigenze reali di questo mondo, i bisogni veri, le vere povertà, le vere esigenze. Ho bisogno di capire e per capire devo avere la mia competenza nel campo che mi è affidato. E in ultimo, abilità ad amare il mondo. Questo mondo va amato non nel senso di un amore per il peccato presente in esso, ma come il mondo degli uomini. Il cristiano ama il mondo perché è mandato nel mondo, è mandato a dialogare e a vivere col mondo un rapporto che è



duplice: dialogo e misericordia. Dialogo vuol dire ascoltare e parlare. Misericordia vuol dire non giudicare, non condannare e affidare tutto nelle mani del Signore.” (*Fino in cima - Scritti e interventi di Mons. Antonio Bello all’Azione Cattolica, pag. 122-123*)

Si decide di comune accordo che la data della prossima riunione del consiglio sarà a Gennaio, giorno da decidere.

Alle ore 22:26 si aggrega alla riunione il consigliere Luca M., alle ore 22:42 il consigliere Andrea.

### **Programmazione annuale unitaria e dei settori**

#### **ADULTI**

Esercizi spirituali in famiglia ad Aprile (giorni da definire)

10 Giugno - Uscita adulti

#### **GIOVANI**

Si propone di sostituire il solito spettacolo organizzato col settore giovani durante le festività natalizie con una 2 giorni per giovanissimi (data proposta 5-6 Gennaio). Un’altra possibilità è contattare una parrocchia fuori diocesi e proporre un gemellaggio (chiedendo di essere ospitati da loro durante le festività Natale, mentre li ospiteremmo noi durante la Quaresima).

Dal 18 al 22 Luglio - Campo diocesano giovanissimi

#### **UNITARIO**

22 Dicembre, ore 21 - Preghiera d’avvento aperta a tutta la comunità;

23 Marzo, ore 21 - Preghiera in quaresima aperta a tutta la comunità;

1 Luglio - Scampagnata (S. Claudio, Corridonia), aperta a tutta la comunità;

#### **ACR**

8 e 10 Dicembre Mercatino

19 Maggio Festa degli incontri (*da confermare*)

Dal 5 all’8 Luglio - campo diocesano ACR per i ragazzi delle medie

Dal 25 al 29 Luglio - campo interparrocchiale ACR per le elementari, presso casa per ferie “Stella del Gran Sasso”, Cerchiara di Isola del Gran Sasso (TE), (*altre parrocchie da contattare*)

### **Adesione: promozione, quote tessere, iniziative per la festa dell'adesione**

8 Dicembre - ColAzione Cattolica, per giovani e giovanissimi

8 Dicembre - Pranzo associativo in parrocchia (10€, dai 6 ai 14 anni 5€, bambini fino a 5 anni gratis), data ultima per l’iscrizione: 26 Novembre

2 Dicembre - Festa dell’adesione

2 Dicembre - Triangolare dell’Adesione (calcetto)

Prezzi tessere:

ACR 10€ (diocesana 13€)

GVSS 13€ (diocesana 14€)

GIOVANI 20€ (diocesana 21€)

ADULTI 22€ (diocesana 23€)

Sconto famiglia 15% dalla quota diocesana (sui 3 membri più anziani, dal quarto in poi non si paga)



Luca M. propone di promuovere l'adesione con delle foto stile instagram, di volta in volta di diversi associati, con scritta la motivazione dell'adesione all'AC, da pubblicare poi sulla pagina social dell'associazione (Lunedì un ACRino, mercoledì un Giovane o Giovanissimo, venerdì un ADULTO).

### **Rivedere iniziative di carità dei gruppi**

Si conviene di ripensare alcune iniziative, ad esempio la vendita per l'AIMS, contattando l'associazione per promuovere l'incontro e cercando anche altri modi di rinnovare il senso del servizio.

Il gruppo giovani ha deciso di adottare dei bambini a distanza.

Si decide di proporre ai ragazzi dell'ACR di raccogliere materiale nei gruppi da mandare in missione ai bambini dei paesi in difficoltà.

3 e 10 Marzo - Raccolta alimentare, con la collaborazione di tutti i settori

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

Giovedì 28 Settembre 2017, San Venceslao, martire

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Giovedì 28 Settembre. Presenti tutti i consiglieri tranne Luca M. (arrivato a riunione in corso, vedi "operazioni preliminari") e Piera, inoltre è presente Sara Cinciripini, invitata in qualità di vice-responsabile ACR visto l'o.d.g.

### **Preghiera iniziale**

Don Paolo guida la preghiera iniziale a braccio.

### **Ordine del giorno**

- Confronto sulle disponibilità al servizio educativo;
- Programmazione annuale unitaria e dei settori;
- Proposte per la formazione degli educatori;
- Varie ed eventuali.

### **Operazioni preliminari**

Si decide di comune accordo che la data della prossima riunione del consiglio sarà a Novembre, giorno da decidere.

Si dà lettura di una parte del documento assembleare diocesano, come punto di riferimento per la programmazione annuale. Su richiesta di buona parte dei consiglieri, si procede ad alcuni chiarimenti riguardanti la precedente riunione del consiglio.

Alle ore 21.41 si aggrega alla riunione il consigliere Luca M.

### **Confronto sulle disponibilità al servizio educativo**

Luca M.: La responsabilità educativa è dell'intera comunità cristiana. Non possiamo riportare l'esperienza del servizio educativo di tutti alla nostra. Ogni catechesi o è vocazionale (un incontro) o non è. La ricerca passa attraverso il sentirsi amati all'interno di una comunità e attraverso la vita



sacramentale. Per far questo c'è bisogno di comunione. L'ideale che ci proponiamo non può essere motivo di lacerazione.

#### GIOVANI

Emanuela ha accettato con gioia la proposta di servizio a guidare il cammino di gruppo annuale dei giovani, insieme a Samuela che ha confermato la sua disponibilità.

#### GIOVANISSIMI

Cristina ha deciso di lasciare il servizio educativo, perché non si sente più in grado di viverlo serenamente.

Daniele ha declinato la proposta di servizio educativo, adducendo come motivazione non la mancanza di volontà ma di tempo in questa fase della sua vita.

#### ACR

Luca M.: È importante rinunciare a cercare sempre l'ottimo in favore delle relazioni, coi ragazzi e fra educatori. Ad esempio ripensare un incontro in meno per ritagliarsi un momento in più di confronto, specie per accompagnare gli educatori più giovani.

Si decide di accogliere Marzia Gammieri che si è proposta per il servizio educativo.

Si decide di fare la proposta per il servizio educativo a Cecilia Benigni

#### **Altri punti all'ordine del giorno**

Si decide, per questioni di tempo, di rimandare alla prossima riunione del consiglio la discussione degli altri punti all'ordine del giorno

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

Martedì 12 Settembre 2017, Santissimo Nome di Maria

#### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Martedì 12 Settembre. Presenti tutti i consiglieri, inoltre è presente Sara Cinciripini, invitata in qualità di vice-responsabile ACR visto l'o.d.g.

#### **Preghiera iniziale**

#### **GIOVANNI 1,35-45**

[35]Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli [36]e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». [37]E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. [38]Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbi (che significa maestro), dove abiti?». [39]Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio. [40]Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. [41]Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)» [42]e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)». [43]Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la



Galilea; incontrò Filippo e gli disse: «Seguimi». [44]Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. [45]Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret».

*“Oggi vorrei ritornare su un tema importante: il rapporto tra la speranza e la memoria, con particolare riferimento alla memoria della vocazione. E prendo come icona la chiamata dei primi discepoli di Gesù. Nella loro memoria rimase talmente impressa questa esperienza, che qualcuno ne registrò perfino l’ora: «Erano circa le quattro del pomeriggio» (Gv 1,39). L’evangelista Giovanni racconta l’episodio come un nitido ricordo di gioventù, rimasto intatto nella sua memoria di anziano: perché Giovanni scrisse queste cose quando era già anziano. L’incontro era avvenuto vicino al fiume Giordano, dove Giovanni Battista battezzava; e quei giovani galilei avevano scelto il Battista come guida spirituale. Un giorno venne Gesù, e si fece battezzare nel fiume. Il giorno seguente passò di nuovo, e allora il Battezzatore – cioè, Giovanni il Battista – disse a due dei suoi discepoli: «Ecco l’agnello di Dio!» (v. 36). E per quei due è la “scintilla”. Lasciano il loro primo maestro e si mettono alla sequela di Gesù. Sul cammino, Lui si gira verso di loro e pone la domanda decisiva: «Che cosa cercate?» (v. 38). Gesù appare nei Vangeli come un esperto del cuore umano. In quel momento aveva incontrato due giovani in ricerca, sanamente inquieti. In effetti, che giovinezza è una giovinezza soddisfatta, senza una domanda di senso? I giovani che non cercano nulla non sono giovani, sono in pensione, sono invecchiati prima del tempo. E’ triste vedere giovani in pensione ... E Gesù, attraverso tutto il Vangelo, in tutti gli incontri che gli capitano lungo la strada, appare come un “incendiario” dei cuori. Da qui quella sua domanda che cerca di far emergere il desiderio di vita e di felicità che ogni giovane si porta dentro: “che cosa cerchi?”. Anche io vorrei oggi domandare ai giovani che sono qui in piazza e a quelli che ascoltano per i media: “Tu, che sei giovane, che cosa cerchi? Che cosa cerchi nel tuo cuore?”. La vocazione di Giovanni e di Andrea parte così: è l’inizio di un’amicizia con Gesù talmente forte da imporre una comunanza di vita e di passioni con Lui. I due discepoli cominciano a stare con Gesù e subito si trasformano in missionari, perché quando finisce l’incontro non tornano a casa tranquilli: tant’è vero che i loro rispettivi fratelli – Simone e Giacomo – vengono presto coinvolti nella sequela. Sono andati da loro e hanno detto: “Abbiamo trovato il Messia, abbiamo trovato un grande profeta”: danno la notizia. Sono missionari di quell’incontro. Fu un incontro così toccante, così felice che i discepoli ricorderanno per sempre quel giorno che illuminò e orientò la loro giovinezza. Come si scopre la propria vocazione in questo mondo?*

*La si può scoprire in tanti modi, ma questa pagina di Vangelo ci dice che il primo indicatore è la gioia dell’incontro con Gesù. Matrimonio, vita consacrata, sacerdozio: ogni vocazione vera inizia con un incontro con Gesù che ci dona una gioia e una speranza nuova; e ci conduce, anche attraverso prove e difficoltà, a un incontro sempre più pieno, cresce, quell’incontro, più grande, l’incontro con Lui e alla pienezza della gioia. Il Signore non vuole uomini e donne che camminano dietro a Lui di malavoglia, senza avere nel cuore il vento della letizia. Voi, che siete in piazza, vi domando – ognuno risponda a se stesso - voi avete nel cuore il vento della letizia? Ognuno si chieda: “Io ho dentro di me, nel cuore, il vento della letizia?”. Gesù vuole persone che hanno sperimentato che stare con Lui dona una felicità immensa, che si può rinnovare ogni giorno della vita. Un discepolo del Regno di Dio che non sia gioioso non evangelizza questo mondo, è uno triste. Si diventa predicatori di Gesù non affinando le armi della retorica: tu puoi parlare, parlare, parlare ma se non c’è un’altra cosa ... Come si diventa predicatori di Gesù? Custodendo negli occhi il luccichio della vera felicità. Vediamo tanti cristiani, anche tra noi, che con gli occhi ti trasmettono la gioia della fede: con gli occhi! Per questo motivo il cristiano – come la Vergine Maria – custodisce la fiamma del suo innamoramento: innamorati di Gesù. Certo, ci sono prove nella vita, ci sono momenti in cui bisogna andare avanti nonostante il freddo e i venti contrari, nonostante tante amarezze. Però i cristiani conoscono la strada che conduce a quel sacro fuoco che li ha accesi una volta per sempre. Ma per favore, mi raccomando: non diamo retta alle persone deluse e infelici; non ascoltiamo chi raccomanda cinicamente di non coltivare speranze nella vita; non fidiamoci di chi spegne sul nascere ogni entusiasmo dicendo che nessuna impresa vale il sacrificio di tutta una vita; non ascoltiamo i “vecchi” di cuore che soffocano l’euforia giovanile. Andiamo dai vecchi che*



*hanno gli occhi brillanti di speranza! Coltiviamo invece sane utopie: Dio ci vuole capaci di sognare come Lui e con Lui, mentre camminiamo ben attenti alla realtà. Sognare un mondo diverso. E se un sogno si spegne, tornare a sognarlo di nuovo, attingendo con speranza alla memoria delle origini, a quelle braci che, forse dopo una vita non tanto buona, sono nascoste sotto le ceneri del primo incontro con Gesù. Ecco dunque una dinamica fondamentale della vita cristiana: ricordarsi di Gesù. Paolo diceva al suo discepolo: «Ricordati di Gesù Cristo» (2Tm 2,8); questo il consiglio del grande San Paolo: «Ricordati di Gesù Cristo». Ricordarsi di Gesù, del fuoco d'amore con cui un giorno abbiamo concepito la nostra vita come un progetto di bene, e ravvivare con questa fiamma la nostra speranza”.*

*(Papa Francesco, Udienza Generale del 30 Agosto 2017, La Speranza cristiana - 32. La memoria della vocazione ravviva la speranza.)*

## **Ordine del giorno**

- Verifica del periodo estivo;
- Verifica generale della situazione economica;
- Disponibilità al servizio educativo;
- Accoglienza del nuovo vice-parroco;
- Varie ed eventuali.

## **Verifica del periodo estivo**

ACR

A partire dalla sintesi di Alessia e Sara, si concorda che la proposta dell'ACR per l'estate 2017 si è concretizzata in un'esperienza molto positiva, soprattutto la scelta di coinvolgere le parrocchie di S. Pio X e Monsampolo, metodo da mantenere.

Don Daniele: l'unica questione da risolvere è di chiarire con gli interessati alcune incomprensioni riguardo al servizio in cucina.

Luca M.: per il servizio in cucina ai campi è necessario ricentrare il senso del servizio e dare la precedenza ai genitori e nonni dei ragazzi, anche per ridurre le distanze dai genitori e alimentare l'idea che il campo non è un servizio a pagamento ma in corresponsabilità con le famiglie, che nei tempi e modi possibili danno il loro contributo, ad esempio col servizio in cucina.

Inoltre è importante ricordarci che nella proposta di campo non è previsto affatto dal nazionale vivere due attività, sia mattina che pomeriggio. Anche noi dovremmo ripensare il modo di vivere i campi.

Alessia C.: Fra le criticità riguardanti i campi, c'è stata la difficoltà dovuta alla necessità di riscrivere le attività proposte dalla mediazione della diocesi, ritenute non adeguate. C'è di positivo che è stato molto utile in questo lavoro riprendere in mano le attività del sussidio nazionale.

GVSS

Andrea: Positiva l'esperienza del campo, bellissima struttura (Gualdo Tadino), attività un po' statiche, per motivi logistici si è rinunciato a muoversi di più

Cristina: da rivedere la definizione dei dettagli per tempo per non trovarsi al campo a dover prendere decisioni all'ultimo

GIOVANI

Antonio: bella esperienza di campo, molto positivo uscire



Luca M.: esperienza positiva, fra parrocchie che ultimamente non avevano l'abitudine di vivere insieme queste esperienze. Sperimentata insieme la bellezza del muoversi e scoprire altre realtà, ad esempio il rito cattolico greco/bizantino. Si potrebbe provare ad aumentare i giorni. Un campo fuori aiuta le persone a capire che il campo richiede una scelta

#### **ADULTI**

Polisena: bello il metodo, il tipo d'incontri. Il gruppo non ha ancora un comune senso di appartenenza. Purtroppo l'uscita in giornata in giugno non si è riusciti a farla per carenza di adesioni, forse anche a causa della data troppo tardiva (fine Giugno), ma anche per la difficoltà ad avere risposta una volta fatta la proposta

#### **TETRIS**

Andrea: non è stato possibile organizzare i previsti incontri di formazione per motivi di organizzazione con i tempi di chi aveva dato disponibilità, ovvero io stesso (Andrea) e Luca Censori, ma l'accompagnamento dei ragazzi è stato comunque positivo. Positiva anche la presenza dei più piccoli. Non si è riusciti a fare verifica perché sono iniziati i campi ACR

Poli: esperienza positiva, ragazzi più organizzati nella gestione e preparazione dei giochi rispetto all'estate precedente.

Emilia: una maggiore presenza degli adulti nella preparazione può aiutare ad avere alcune attenzioni, ad esempio sulla fattibilità e adeguatezza dei giochi all'età dei ragazzi

Andrea: dovremmo fare maggiore attenzione alla sobrietà anche da un punto di vista ecologico, ad esempio nel consumo di carta e bicchieri di plastica

Don Daniele: bello anche il coinvolgimento dei genitori nel gioco alla fine della festa finale

Andrea propone di organizzare una verifica con tutti quelli che hanno svolto servizio nel tetris (giovanissimi, giovani e adulti)

Antonio: dall'esterno ho visto un'esperienza molto più positiva dell'estate precedente

#### **Verifica generale della situazione economica**

Dopo una discussione riguardante la gestione di eventuali rimborsi per le spese degli impegni estivi, ad esempio i costi del carburante per raggiungere le case dei campi, si decide insieme di gestire simili questioni in consiglio invece che autonomamente per settori. Inoltre si decide di usare la liquidità avanzata dai costi dei campi prima di tutto per restituire a Don Bernardo la quota (o la parte possibile) da lui donata all'associazione come contributo estivo straordinario, dato che in generale si è riusciti a coprire le spese senza usare tutta la quota ricevuta.

Antonio presenta la situazione economica attuale dell'associazione, totale in cassa: 4021,91€

#### **Disponibilità al servizio educativo**

Alessia e Sara comunicano la decisione di Sara Censori di non rinnovare la disponibilità al servizio educativo, per motivi personali (principalmente altri impegni, anche associativi). Rebecca ha comunicato che sarà disponibile all'incirca una volta ogni due settimane, a causa degli impegni universitari, ma ha confermato la volontà di dare la propria disponibilità al servizio educativo.

Mattia Capriotti ha dato la sua disponibilità per il servizio educativo anche in gruppo il sabato, dopo le esperienze passate ai campi e in qualche incontro saltuario.



Si decide inoltre di proporre a Daniele Cinciripini il servizio educativo al gruppo giovanissimi e ad Emanuela Spurio quello al gruppo giovani.

#### **Accoglienza del nuovo vice-parroco**

Si propone di chiedere agli adulti dell'associazione di prendersi cura dei preparativi per l'accoglienza del nuovo vice-parroco Don Paolo ed il contemporaneo saluto di Don Daniele.

#### **Varie ed eventuali**

Si decide di comune accordo la data della prossima riunione del consiglio: giovedì 28 Settembre. Alessia S.: Quest'anno è il 25° anniversario dell'ACR, è il caso di prevedere qualche festeggiamento.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Mercoledì 10 Maggio 2017, San Cataldo di Rachau, vescovo**

#### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Mercoledì 10 Maggio. Risulta assente Piera, mentre Luca M. è in collegamento Skype.

#### **Preghiera iniziale**

##### *Preghiera per i laici*

*Giovanni Paolo II, Esortazione Apostolica "Christifideles Laici"*

O Vergine santissima,  
Madre di Cristo e Madre della Chiesa,  
con gioia e con ammirazione,  
ci uniamo al tuo Magnificat,  
al tuo canto di amore riconoscente.

Con te rendiamo grazie a Dio,  
«la cui misericordia si stende  
di generazione in generazione»,  
per la splendida vocazione  
e per la multiforme missione  
dei fedeli laici,  
chiamati per nome da Dio  
a vivere in comunione di amore  
e di santità con lui  
e ad essere fraternamente uniti  
nella grande famiglia dei figli di Dio,  
mandati a irradiare la luce di Cristo  
e a comunicare il fuoco dello Spirito  
per mezzo della loro vita evangelica  
in tutto il mondo.

Vergine del Magnificat,  
riempi i loro cuori





di riconoscenza e di entusiasmo  
per questa vocazione e per questa missione.

Tu che sei stata,  
con umiltà e magnanimità,  
«la serva del Signore»,  
donaci la tua stessa disponibilità  
per il servizio di Dio  
e per la salvezza del mondo.  
Apri i nostri cuori  
alle immense prospettive  
del Regno di Dio  
e dell'annuncio del Vangelo  
ad ogni creatura.

Nel tuo cuore di madre  
sono sempre presenti i molti pericoli  
e i molti mali  
che schiacciano gli uomini e le donne  
del nostro tempo.  
Ma sono presenti anche  
le tante iniziative di bene,  
le grandi aspirazioni ai valori,  
i progressi compiuti  
nel produrre frutti abbondanti di salvezza.

Vergine coraggiosa,  
ispiraci forza d'animo  
e fiducia in Dio,  
perché sappiamo superare  
tutti gli ostacoli che incontriamo  
nel compimento della nostra missione.  
Insegnaci a trattare le realtà del mondo  
con vivo senso di responsabilità cristiana  
e nella gioiosa speranza  
della venuta del Regno di Dio,  
dei nuovi cieli e della terra nuova.

Tu che insieme agli Apostoli in preghiera  
sei stata nel Cenacolo  
in attesa della venuta dello Spirito di Pentecoste,  
invoca la sua rinnovata effusione  
su tutti i fedeli laici, uomini e donne,  
perché corrispondano pienamente  
alla loro vocazione e missione,  
come tralci della vera vite,  
chiamati a portare molto frutto  
per la vita del mondo.

Vergine Madre,  
guidaci e sostienici perché viviamo sempre



come autentici figli e figlie  
della Chiesa di tuo Figlio  
e possiamo contribuire a stabilire sulla terra  
la civiltà della verità e dell'amore,  
secondo il desiderio di Dio  
e per la sua gloria.  
Amen.

### **Ordine del giorno**

- Pranzo di fraternità con l'Unitalsi;
- Tetris per l'estate 2017;
- Scampagnata di AC (data e luogo);
- Proposte per la formazione degli educatori;
- Verifica dei settori al termine dell'anno associativo;
- Varie ed eventuali.

### **Verifica dei settori al termine dell'anno associativo**

#### **ADULTI**

Polisena premette che c'è ancora da fare bene verifica con gli interessati per poter riportare in consiglio con più chiarezza; per il momento evidenzia la fatica degli animatori del gruppo, Polisena stessa e Rossana. Si registra poca partecipazione al di fuori dagli incontri ordinari (non fatti nell'ultimo mese e mezzo causa altre iniziative). Emilia ritiene si stia vivendo un bel percorso, pur con la difficoltà nell'integrare i nuovi nello stile AC. Si evidenzia un senso di appartenenza all'associazione ancora da sviluppare (tranne rari casi). Don Daniele parla di un'offerta diocesana faticosa per il nostro gruppo (dottrina sociale della Chiesa, tema non per tutti). Alessia S. propone di chiedere in diocesi di tener conto delle diverse esigenze e richieste degli adulti, per venire incontro anche a gruppi come il nostro. Luca E. parla di "tendenza" a dare per scontata la consapevolezza e la scelta ecclesiale di giovani e adulti (in diocesi). Alessia S. propone di inserire nel percorso annuale dei momenti per approfondire la conoscenza dell'AC, la sua storia e la sua "mission".

#### **GIOVANI**

Andrea spiega che da inizio 2017 si è registrato un calo nelle presenze dei ragazzi al gruppo giovanissimi, indicando come possibili cause gli impegni diocesani ed il cambiamento importante in corso nella composizione del gruppo. Secondo Antonio può esserci una difficoltà relazionale, ma anche una mancanza di interessamento ai temi. Per Luca M. è necessario inserire in una comunità cristiana, non solo in una dinamica di gruppo. Bisogna dare attenzione alla spiritualità come parte integrante della vita, non come "cosa da fare". Bisogna anche avere attenzione per la presenza dei nostri giovani in diocesi. Cristina illustra che il gruppo "cresima" è partito da una situazione di disinteresse, ma ci sono aspetti positivi nel cammino, "tarato" per loro secondo la situazione. Don Daniele lo descrive come un gruppo eterogeneo (niente di strano). Luca M. invita a considerare la possibilità di fare una proposta estiva per il gruppo "cresima", oltre al campo scuola: ad esempio un campo di servizio o un campo itinerante, magari in campeggio.

### **Tetris per l'estate 2017**



Andrea propone, nel cammino del Tetris, di dare maggiore importanza alla riflessione sul senso (oltre il fare), con momenti formativi inseriti nella preparazione. Inoltre propone di chiedere aiuto in questo senso a Luca Censori (ex consigliere, attualmente in seminario). Luca M. in particolare, ma anche il resto del consiglio, esprimono parere positivo. Alessia S. chiede di pensare proposte di responsabilità per il Tetris a due giovanissimi, da fare in un incontro con tutti, la settimana dopo la giornata di fraternità con l'Unitalsi.

### **Pranzo di fraternità con l'Unitalsi**

Per il pranzo di fraternità con l'Unitalsi, previsto per domenica 21 Maggio, Alessia S. propone di aprire l'invito alle altre associazioni e a tutta la comunità. La quota è fissata a 4€ per tutti (tranne chi offre il servizio della cucina). Per la serata precedente si decide di coinvolgere i giovanissimi nella preparazione della Festa degli Incontri (prevista dall'ACR per sabato 20 Maggio) e del pranzo Unitalsi, vivendo insieme il momento della cena il sabato, come occasione di convivialità e gioco. Emilia chiede e riceve conferma sulla formula invariata per la gestione specifica del pranzo .

### **Scampagnata di AC (data e luogo)**

Per la scampagnata estiva viene proposta la data del 6 Agosto, come luogo si propone S. Claudio al Chienti (zona Macerata).

### **Varie ed eventuali**

#### **CAMPI**

Andrea spiega che la parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo ha comunicato la propria scelta di non organizzare più con noi il campo scuola giovanissimi, al contrario di quanto precedentemente previsto, perché ha scelto una data diversa. Siamo in attesa di risposte dopo aver chiesto alle parrocchie di S. Filippo, S. Giacomo e Ss. Crocifisso.

Pensando insieme un incontro formativo sulla "spesa consapevole", Antonio propone una professoressa universitaria con cui è in contatto.

Alessia C. chiede di segnare fra le date da ricordare che l'anno prossimo si festeggerà il decennale dell'associazione locale "Pedale lento".

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Sabato 18 marzo 2017, San Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della Chiesa**

### **Convocazione e presenze**

Il consiglio è stato convocato per Sabato 18 Marzo. Risulta assente Andrea.

### **Preghiera iniziale**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4, 5-42), quindi lettura tratta dal brano *Una sorgente intera in cambio di un sorso d'acqua* (Padre Ermes Ronchi):

Vuoi riannodare i fili di un amore? Gesù, maestro del cuore, ci mostra il metodo di Dio, in uno dei racconti più ricchi e generativi del Vangelo. Gesù siede stanco al pozzo di Sicar; giunge una donna



senza nome e dalla vita fragile. È l'umanità, la sposa che se n'è andata dietro ad altri amori, e che Dio, lo sposo, vuole riconquistare. Perché il suo amore non è stanco, e non gli importano gli errori ma quanta sete abbiamo nel cuore, quanto desiderio. Questo rapporto sponsale, la trama nuziale tra Dio e l'umanità è la chiave di volta della Bibbia, dal primo all'ultimo dei suoi 73 libri: dal momento che ti mette in vita, Dio ti invita alle nozze con lui. Ognuno a suo modo sposo. Dammi da bere. Lo sposo ha sete, ma non di acqua, ha sete di essere amato. Gesù inizia il suo corteggiamento (la fede è la risposta al corteggiamento di Dio) non rimproverando ma offrendo: se tu sapessi il dono...

Il dono è il tornante di questa storia d'amore, la parola portante della storia sacra. Dio non chiede, dona; non pretende, offre: Ti darò un'acqua che diventa sorgente. Una sorgente intera in cambio di un sorso d'acqua. Un simbolo bellissimo: la fonte è molto più di ciò che serve alla tua sete; è senza misura, senza fine, senza calcolo. Esuberante ed eccessiva. Immagine di Dio: il dono di Dio è Dio stesso che si dona. Con una finalità precisa: che torniamo tutti ad amarlo da innamorati, non da servi; da innamorati, non da sottomessi.

Vai a chiamare colui che ami. Gesù quando parla con le donne va diritto al centro, al pozzo del cuore; il suo è il loro stesso linguaggio, quello dei sentimenti, del desiderio, della ricerca di ragioni forti per vivere. Solo fra le donne Gesù non ha avuto nemici.

Il suo sguardo creatore cerca il positivo di quella donna, lo trova e lo mette in luce per due volte: hai detto bene; e alla fine della frase: in questo hai detto il vero. Trova verità e bene, il buono e il vero anche in quella vita accidentata. Vede la sincerità di un cuore vivo ed è su questo frammento d'oro che si appoggia il resto del dialogo.

Non ci sono rimproveri, non giudizi, non consigli, Gesù invece fa di quella donna un tempio. Mi domandi dove adorare Dio, su quale monte? Ma sei tu, in spirito e verità, il monte; tu il tempio in cui Dio viene. E la donna lasciata la sua anfora, corre in città: c'è uno che mi ha detto tutto di me... La sua debolezza diventa la sua forza, le ferite di ieri ferite di futuro. Sopra di esse costruisce la sua testimonianza di Dio. Un racconto che vale per ciascuno di noi: non temere le tue debolezze, ma costruiscici sopra. Possono diventare la pietra d'angolo della tua casa, del tempio santo che è il tuo cuore.

## **Ordine del giorno**

- Breve verifica del cammino dei gruppi a metà anno associativo;
- Il punto sui prossimi appuntamenti in calendario fino a Pasqua;
- 150° di AC del 29 Aprile a Roma: iscrizioni e organizzazione;
- Campi scuola: situazione date e case;
- Il punto sulla cassa parrocchiale e prossime iniziative di autofinanziamento.

## **Breve verifica del cammino dei gruppi a metà anno associativo**

Nella verifica delle ultime iniziative, Polisena riporta le richieste ricevute da alcuni genitori riguardo una maggiore attenzione nella pubblicazione delle foto scattate a bambini e ragazzi, soprattutto riguardo la richiesta di permessi. Emerge anche da parte di più consiglieri la volontà di condividere e partecipare maggiormente ad iniziative organizzate dalle altre associazioni del territorio (viene citata Libera).

**Il punto sui prossimi appuntamenti in calendario fino a Pasqua e 150° di AC del 29 Aprile a Roma:**



### **iscrizioni e organizzazione**

Il presidente (Alessia) ricorda a tutti l'impegno di pubblicizzare la giornata di festeggiamenti a Roma per i 150 anni dell'associazione, proponendo di utilizzare anche i mezzi digitali, ad esempio con un count-down sulla pagina facebook dell'AC parrocchiale, con foto e storie di testimoni. Luca M. propone di invitare personalmente vecchi soci e simpatizzanti a festeggiare con noi a Roma.

### **Campi scuola: situazione date e case**

Situazione ACR: per il campo elementari è stata prenotata la casa di Falconara (in località Barcaglione) dal 27 al 31 Agosto, col proposito di proporre un campo inter-parrocchiale; i contatti con le altre parrocchie sono in corso; per le medie è stata prenotata la casa di Atri dal 21 al 25 Agosto, anche in questo caso col proposito di proporre un campo inter-parrocchiale; i contatti con le altre parrocchie sono in corso; il campo per i ragazzi di terza media è organizzato dalla diocesi nel periodo 13-16 Luglio.

Situazione giovanissimi: è stata prenotata la casa di Gualdo Tadino, dal 26 al 30 Luglio, per un campo inter-parrocchiale.

Situazione Giovani: ci sono ancora varie case da sentire, la prima scelta è la Domus Unitatis a Grottaferrata (Roma); la data probabile è ad inizio settembre (tre giorni, dal venerdì al sabato), se possibile riproponendo la formula del week-end aperto agli adulti.

### **Il punto sulla cassa parrocchiale e prossime iniziative di autofinanziamento.**

Antonio auspica una gestione della cassa più comunitaria. Viene avanzata una proposta di finanziamento: contattare Sovvenire, che organizza incontri sul sostentamento del clero.

Totale in cassa: 3401,19 €.

## **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AC**

**Domenica 21 gennaio 2017, Sant'Agnese, vergine e martire**

### **Convocazione e presenze**

Convocazione regolarmente effettuata dal Consigliere anziano Emilia De Caro, per Domenica 21 gennaio 2017 alle ore 18:00.

Presenti tutti i soci eletti in assemblea

### **Preghiera iniziale**

Preghiera iniziale con invocazione allo Spirito e benedizioni curati da don Daniele De Angelis, vicario parrocchiale.

### **Ordine del giorno**

- Elezione e nomina del Presidente Parrocchiale

### **Elezione e nomina del Presidente parrocchiale**

Si è proceduto alla rilettura dell'atto normativo diocesano e del regolamento di attuazione nazionale per evitare dubbi sulle procedure per lo svolgimento dei lavori della prima seduta del consiglio eletto. Si è nominato Luca Esposito come segretario pro-tempore. Quindi si è proceduto



all'elezione del Presidente parrocchiale mediante voto a scrutinio segreto, a norma di quanto riportato sul Regolamento d'attuazione. Il risultato del primo spoglio è stato il seguente:

- **Silvestri Alessia** voti 8
- **schede nulle** 1

Constatata la maggioranza dei  $\frac{2}{3}$  dei votanti ottenuta da Alessia Silvestri, si rende officiosa la sua conferma a Presidente parrocchiale.

Stante la sua situazione di socio non eletto in Consiglio, il Consigliere anziano Emilia De Caro ha provveduto a notificare immediatamente per via telefonica la decisione del Consiglio alla diretta interessata, che trovandosi nelle vicinanze ha raggiunto in breve tempo il consiglio e si è unita alla seduta come presidente, nomina appena ratificata ufficialmente dal consiglio, dando inizio formalmente alla prima seduta con la presenza del presidente.

### **Convocazione e presenze**

Trattandosi di una convocazione immediatamente successiva all'elezione del presidente, i presenti non variano. Tuttavia ad inizio seduta Cristina ha dovuto assentarsi causa impegni personali imprevisti.

### **Ordine del giorno**

- Nomina delle cariche associative
- Nomina dei delegati parrocchiali presso l'assemblea diocesana
- Varie ed eventuali

### **Nomina delle cariche associative**

A seguito di discussione, per il ruolo di responsabile ACR si giunge alla proposta di Alessia Capriotti, con Sara Cinciripini proposta come co-responsabile per affiancarla e sostenerla in una responsabilità riconosciuta da tutto il consiglio come difficilmente sostenibile da una persona sola. Si propone di non richiamare comunque in consiglio Sara in caso di assegnazione del ruolo di vice-responsabile, per evitare una procedura non adeguatamente regolamentata, per rispettare il voto assembleare e (soprattutto) per non aggiungere carico di lavoro in associazione a Sara, responsabile ACR uscente. A seguito di votazione palese si ha il seguente risultato:

**Voti favorevoli:** 8

**Voti contrari:** 0

**Astenuti:** 1

Il Consiglio approva. Luca Esposto propone di valutare la creazione del ruolo di segretario dell'equipe ACR parrocchiale da affidare ufficialmente a Sara per regolarizzare pienamente la sua responsabilità. Si rimanda ad una prossima riunione del consiglio questa possibilità.

Si procede con il settore Giovani. A seguito di discussione si propone la conferma di Andrea Vallorani per il ruolo di responsabile del settore Giovani; Andrea accoglie la responsabilità, il Consiglio approva con:

**Voti favorevoli:** 7

**Voti contrari:** 0

**Astenuti:** 2



e procede con il settore Adulti. Dopo un confronto tra Polisena ed Emilia, entrambe considerate idonee per il ruolo di responsabile Adulti, si procede al voto a scrutinio segreto, con esito:

- **Maoloni Polisena** voti 4
- **De Caro Emilia** voti 2
- **Astenuti** 2

Constatato il mancato raggiungimento dei  $2/3$  dei voti, si procede alla seconda votazione:

- **Maoloni Polisena** voti 4
- **De Caro Emilia** voti 2
- **Astenuti** 2

Constatato nuovamente il mancato raggiungimento dei  $2/3$  dei voti, si procede alla terza votazione:

- **Maoloni Polisena** voti 4
- **De Caro Emilia** voti 2
- **Astenuti** 2

Constatato il raggiungimento della metà dei voti, necessaria a norma di regolamento d'attuazione dalla terza votazione in poi, Polisena viene eletta responsabile Adulti.

Il Presidente esprime le sue proposte per i ruoli di Segretario e Amministratore. Per il ruolo di Amministratore propone Antonio Accettura, già membro eletto per il settore Giovani; il Consiglio approva all'unanimità e ratifica. Per il ruolo di Segretario propone Luca Esposto, già membro eletto per il settore ACR; il Consiglio approva all'unanimità e ratifica.

A scopo riepilogativo, si presenta quindi la composizione del Consiglio parrocchiale dell'Azione Cattolica della parrocchia Maria Ss. Madre della Chiesa per il triennio 2017/2020:

**Presidente:** Alessia Silvestri (*membro cooptato*)

**Amministratore:** Antonio Accettura (*già eletto per il settore Giovani*)

**Segretario:** Luca Esposto (*già eletto per il settore ACR*)

**Settore ACR:**

Alessia Capriotti (*responsabile*)

Luca Marcelli

**Settore Giovani**

Andrea Vallorani (*responsabile*)

Cristina Coccia

**Settore Adulti**

Polisena Maoloni (*responsabile*)

Piera Schiavi

Emilia De Caro



## **Nomina dei delegati parrocchiali per l'assemblea diocesana**

Si riporta parte del testo dell'art.32 dell'Atto normativo diocesano:

“Le associazioni parrocchiali sono rappresentate all'Assemblea diocesana: dal presidente, o suo delegato; dai responsabili, o loro delegati, del settore adulti, del settore giovani e dell'ACR; dal segretario parrocchiale, o suo delegato; da un ulteriore delegato ogni 50 soci per le associazioni oltre i 50 iscritti (compresa l'ACR).”

Stante che il numero di tesserati della parrocchia per l'anno associativo 2016/2017 è di 173, la parrocchia ha diritto a 3 delegati straordinari per l'assemblea elettiva diocesana di domenica 19 Febbraio 2017;

Considerando anche che i componenti del consiglio diocesano uscente hanno diritto di voto in assemblea, la rappresentanza parrocchiale in assemblea diocesana, pari a 12 delegati, è così composta:

- Alessia Silvestri (*Presidente parrocchiale e consigliere diocesano*)
- Luca Esposto (*Segretario parrocchiale*)
- Polisenia Maoloni (*Responsabile adulti*)
- Andrea Vallorani (*Responsabile giovani*)
- Alessia Capriotti (*Responsabile ACR*)
- Emilia De Caro (*Delegato straordinario*)
- Piera Schiavi (*Delegato straordinario*)
- Cristina Coccia (*Delegato straordinario*)
- Mara Schiavi (*Presidente diocesano*)
- Luca Marcelli (*Consigliere diocesano di diritto in quanto consigliere nazionale*)
- Samuela Torquati (*Consigliere diocesano*)
- Antonio Accettura (*Consigliere diocesano*)

Il Presidente, constatata l'esauritiva discussione dedicata a tutti i punti dell'O.D.G., dà appuntamento al Consiglio a data da destinarsi per programmare la restante parte dell'anno associativo.

<b>ASSEMBLEA ELETTIVA PARROCCHIALE DI AC</b> <b>Domenica 15 gennaio 2017</b>
---

## **Convocazione e presenze**

L'assemblea è stata convocata per domenica 15 Gennaio 2017, alle ore 16. Sono stati invitati gli aderenti ed i simpatizzanti di AC della parrocchia di Stella. Presente anche una rappresentanza dell'Azione Cattolica dei Ragazzi. Ottima, nel complesso, la partecipazione: 45 i soci con diritto di voto presenti.

## **Preghiera iniziale**

Guida la preghiera don Daniele De Angelis, assistente parrocchiale di AC.

## **Saluti ed intervento del presidente parrocchiale.**

Il presidente parrocchiale di AC per il triennio 2014-2017, Alessia Silvestri, introduce l'assemblea salutando tutti i presenti e sottolineando la bellezza di vivere questo evento “straordinario” insieme come una famiglia che si prende cura dell'associazione, ricordando come la scelta democratica che si esprime con l'assemblea elettiva rende tutti davvero protagonisti dello





“spettacolo che è l’AC”. Dopo aver ringraziato il consiglio parrocchiale uscente, gli assistenti don Bernardo e don Daniele, il consiglio e le equipe diocesane di AC, rappresentate in assemblea dal delegato Marco Sabatini, il presidente invita a pensare il prossimo triennio come un tempo in cui andare “al largo”, coraggiosamente, laddove Gesù ci chiede di gettare le reti, con l’augurio di farlo con più spinta, senza paure, tenendo la bussola puntata su Gesù. Per orientarsi in questo mare bisogna essere certi di essere *Radicati nel futuro, custodi dell’essenziale*: da qui il titolo scelto per l’assemblea, ripreso dal cammino assembleare nazionale, da cui si riportano le parole del presidente Matteo Truffelli: *“Nel discernimento ci guidano le radici della nostra identità associativa. Queste radici sono maturate nel corso della nostra storia e sono state custodite in contesti diversi, diventando le **scelte fondamentali** che danno forma all’Azione Cattolica di oggi: dedizione alla Chiesa universale e locale, impegno educativo, intergenerazionalità e unitarietà, democraticità, corresponsabilità, scelta religiosa, scelta missionaria”*; per un’AC che risponda alla Chiesa in uscita di Papa Francesco *“quali elementi della nostra storia vanno mantenuti, quali rami secchi vanno invece potati, per mettere al centro l’essenziale del nostro servizio alla Chiesa e a Cristo?”*.

Il presidente conclude il discorso ricordando che la “Bella Storia” dell’AC compie quest’anno 150 anni, e 25 nella nostra parrocchia, e che seppur in alcuni momenti si sentono delle fatiche, questa storia continua perché sappiamo riconoscere la bellezza e la gioia quando accogliamo Gesù sulla nostra barca e sulla Sua Parola gettiamo le reti.

**Letture della lettera inviata da Luca Censori**, ex socio e consigliere di AC della parrocchia, attualmente in seminario, in cui invita tutti i soci a fare dell’assemblea un’occasione per fare memoria grata della vita dentro e fuori la parrocchia, per rinnovare così la gioia che spinge a servire e ad essere testimoni del miracolo che Gesù compie in noi, quello di farci sentire amati. E per chi non sentisse che quel miracolo è avvenuto in lui, che questo incontro sia il momento in cui rinnovare l’entusiasmo per cercare Dio ancora più con decisione, ad affidare ancora di più la propria vita a lui.

**Intervento del delegato diocesano Marco Sabatini**: Ha puntato l’attenzione su alcuni verbi utilizzati dal Presidente Nazionale Matteo Truffelli per invitarci a cogliere il senso profondo dell’appuntamento che l’AC si appresta a vivere quest’anno, i 150 anni della nostra storia:

**Festeggiare** per sentirci parte della lunga storia che ci precede e ci rende orgogliosi;

**Ringraziare** il Signore per la sua benevolenza e misericordia e la Chiesa per aver accolto l’AC e averne sostenuto il cammino;

**Ricordare** perché fare memoria significa dare profondità al nostro essere, significa capire chi siamo, per capire in quale direzione spingerci;

**Raccontare** per condividere e far scoprire a tutti, a giovani e ragazzi la nostra storia, una storia vera, che ha fatto la storia;

**Rinnovare** e fare tutto il possibile per abitare il proprio tempo in modo significativo, ponendosi a servizio di esso;

**Rilanciare** l’associazione, per rinnovare il nostro impegno, per fare in modo che sempre più persone, sempre più famiglie, sempre più comunità possano trovare in essa uno spazio di accoglienza, di fraternità, di vita buona.

**Proiezione del video: “L’AC è uno spettacolo quando...”**



Nel video, realizzato da Luca Esposto, diversi soci di tutte le età, dai giovanissimi agli adulti, completano la frase “L’AC è uno spettacolo quando...” intervistati in modo improvvisato da Stefano e Matteo Traini.

### **Presentazione delle proposte dei settori**

Ogni settore condivide in assemblea le proposte e riflessioni elaborate nei gruppi durante il cammino assembleare. Le proposte sono scritte dietro varie foto di vita parrocchiale di AC del triennio appena conclusosi e formano il manifesto unitario dell’AC 2016/2017 in una versione personalizzata per la parrocchia di Stella.

### **ACR**

#### **INCONTRO/ATTIVITA’**

Più tempo all’aperto, attività manuali-pratiche, più testimonianze, incontri interparrocchiali, incontri intervallati con giochi, feste, merenda a fine incontro, attività più divertenti e movimentate, incontri anche d’estate, finire prima e fare tutti insieme un gioco da tavola.

#### **CAMPISCUOLA**

Durata più lunga, anche fuori regione o al mare, interparrocchiali, con più tempo libero e attività culinarie; rispetto degli orari.

#### **SPAZI COMUNI**

Salette colorate, con decorazioni e musiche; spazi aperti più grandi e più sicuri (es. recinzioni sulla strada), attrezzati con strutture sportive (campi calcio, pallavolo, basket..)

#### **ATTIVITA’ EXTRA**

Gare sportive, uscita con le famiglie, andare insieme al circo, gite al mare o in montagna, festa di Carnevale in parrocchia, andare a Roma dal Papa.

#### **IMPEGNO**

Pulire l’ambiente, creare più amicizie, accogliere anche chi non conosciamo, comunicare la gioia di stare insieme.

#### **LITURGIA**

Coro dei bambini. Servizio clericale anche per le bambine.

### **GIOVANISSIMI**

Occasioni di incontro con altri settori (es. triangolare di calcetto gvs-giovani-adulti), migliorare l’aspetto diocesano (maggior partecipazione, più proposte, cura delle relazioni), portare avanti e migliorare il progetto dell’oratorio estivo Tetris, più uscite e gite come un momento di preghiera in montagna.

### **GIOVANI**

Maggior consapevolezza del ruolo di cristiani, maggior impegno nella carità, maggior corresponsabilità nel sostenere le attività e le proposte della parrocchia, più iniziative come il cineforum, porre di più l’accento sulla spiritualità, vivere insieme esperienze come il cammino di Santiago, maggiore attenzione al nostro territorio (es. presenza degli immigrati).

### **ADULTI**



Cura delle relazioni all'interno del gruppo e all'esterno per rendere il gruppo accogliente nei confronti di chi si avvicina al cammino dell'AC anche solo per curiosità.

Mostrare maggior apertura, evitare pregiudizi. Migliorare rapporto e dialogo intergenerazionale, in particolare con i giovani.

### **Dibattito tra i soci**

*Don Daniele:* Nel nuovo progetto della parrocchia in attesa di essere approvato ci sono nuovi spazi e stanze parrocchiali e strutture sportive, in risposta ai bisogni dei ragazzi; raccomanda una maggiore cura per il servizio liturgico, per gli spazi comuni e maggiore organizzazione da parte degli educatori nella preparazione degli incontri ACR, per non lasciare i ragazzi a giocare da soli fuori dalla parrocchia. È importante che quando i ragazzi giocano gli educatori giochino con loro.

Richiama tutti a fare critiche positive e non distruttive e a farsi prossimi alla vita degli altri.

*Mara Schiavi:* Riscoprire/ conservare il valore sociale dell'AC nel paese e nel territorio; un'iniziativa come Parole perBene è preziosa, può essere modificata, ma va portata avanti, è importante portare il contributo personale e associativo sul territorio. Anche se sembra che le persone non siano interessate, noi facciamo rumore. In questo senso occorre più coraggio, anche da parte degli adulti.

*Sara Censori:* Come msacchina rinnova l'invito ai giovanissimi ed ai ragazzi di 3° media a partecipare agli incontri di formazione del MSAC e ad organizzare questi incontri anche nella nostra parrocchia.

*Marco Sabatini (Delegato diocesano):* invita giovani e adulti a dare la propria disponibilità per il Consiglio Diocesano di AC.

*Luca Marcelli:* La vita associativa non è solo vita di gruppo: richiede un'apertura alla vita della comunità, alla vita associativa, alla vita del paese. L'AC deve dare al paese occasioni per formare la coscienza (sull'esempio di V. Bachelet: fare catechesi con in mano Costituzione e Vangelo). Come Don Daniele, invita ad una maggiore cura del servizio liturgico. L'entusiasmo è questione di fede: non dipende dalle cose che si fanno o dal fatto di condividere uno spazio con qualcuno. Dal CI CREDO, viene il MI IMPEGNO. Radicare la nostra esperienza sulla Parola di Dio.

*Andrea Vallorani:* Modificare l'iniziativa di Parole perBene associando ad ogni incontro un gesto concreto relativo al tema trattato, un impegno della nostra associazione all'applicazione della "parola" per il bene comune.

*Simonetta Sgariglia:* invita i soci di AC ad avvicinarsi al servizio verso gli altri che l'associazione parrocchiale Kairos svolge nel nostro territorio.

### **Candidati alle elezioni al consiglio parrocchiale:**

#### **GIOVANI**

Antonio Accettura, Rebecca Calvaresi, Mattia Capriotti, Cristina Coccia, Mirko Di Girolamo, Marzia Gammieri, Riccardo Travaglini, Andrea Vallorani.

#### **ADULTI**

Emilia De Caro, Polisena Maoloni, Piera Schiavi, Alessia Silvestri, Daniela Spurio.

#### **ACR**

Alessia Capriotti, Sara Cinciripini, Luca Esposito, Luca Marcelli.

A seguito dello spoglio fatto dai consiglieri uscenti Luca Esposito e Andrea Vallorani e dal segretario uscente Cristina Coccia risultano eletti:

#### **GIOVANI**



Antonio Accettura, Cristina Coccia, Andrea Vallorani. Primo fra i non eletti Riccardo Travaglini.

ADULTI

Polisena Maoloni, Piera Schiavi, Emilia De Caro. Prima fra i non eletti Daniela Spurio.

ACR

Alessia Capriotti, Luca Marcelli, Luca Esposito. Prima fra i non eletti Sara Cinciripini.

### **Tabella riassuntiva dei voti**

Hanno votato 44 soci esprimendo 2 preferenze per ogni settore. Voti totali per settore: 88.

GIOVANI	VOTI	ADULTI	VOTI	ACR	VOTI
Antonio Accettura	18	Polisena Maoloni	30	Alessia Capriotti	28
Cristina Coccia	14	Piera Schiavi	21	Luca Marcelli	23
Andrea Vallorani	13*	Emilia De Caro	15*	Luca Esposito	20
Riccardo Travaglini	13	Daniela Spurio	15	Sara Cinciripini	15
Mattia Capriotti	11	Alessia Silvestri	7	Sara Censori	1
Mirko Di Girolamo	10			Scheda nulla	1
Marzia Gammieri	6				
Rebecca Calvaresi	3				

\* A parità di voti viene eletto il candidato con maggior anzianità associativa.